**A cura di Padre Secondo Brunelli crs**

**ATTI DELLA CASA DEI**

**SANTI NICOLO’ E BIAGIO ai Cesarini**

**ROMA**

**1761-1770**

**Mestre 2.1.2019**

**ANNO 1761**

**1 Gennaio 1761**

Fu letto in public atavola dal P. Attuario l’rdine del Tribunale dell’Em.mo Vicario, che non possono i Religiosi andar soli fuori di casa senza la licenza spedita dalla Segreteria . In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Gennaio 1761**

Nella sera di detto giorno fu tenuta la congrega in cui dopo le solite preghiere fece questo P. Prep.to un breve discorso adattato alla solennità dell’Epifania ed alle circostanze dell’estrazione in questo nuovo anno. SS. Avvocati. Indi seguita detta estrazione, raccomandò a tutti della famiglia l’osservanza del voto della povertà, prescrivendo lo sproprio non solo in iscritto ma reale eziandio a tenore della lettera enciclica del nostro P. Rev.mo Generale, la quale fu letta in congrega. Permise soltanto a PP. che perloro occorrenti bisogni non potessero avere presso se stessi , se non se due soli zecchini, ed a Fratelli un solo zecchino.

Ultimamente, licenziati i Fratelli, venne a proporre per la probazione dell’anno del noviziato l’ospite Pier Angelo Mariotti da Fabriano, atteso il permesso ottenutone dall’ultimo Ven. Def.rio celebrato a Milano nell’aprile del corrente anno e le facoltà opportune concesse a questo R. P. Prep.to Def.re dal nostro P. Rev.mo Gen.le non solo di proporlo al Capitolo Collegiale ma nel caso resti accettato di dargli il cingolo, solita insegnade nostri Novizi, come della patente, che fu letta, e si conserva in Archivio.Furono pertanto esibite , e lette in publico dal P. Attuario le seguenti fedi cioè quella del battesimo, della cresima, dello stato libero, de buoni costumi nel secolo, la fede dell’approvazione del sesto anjo di ospizio nel Collegio di Camerino e l’altra di non essere stato giammai inquisito ne’ Tribunali ecclesiastic e laicale. Finalmente fu letta la patente del nostro P. Rev.mo Gen.le in cui dà pure per Maestro de Novizi il P. D. Carlo Filippo Balbi in data de 14 del prossimo passato decembre. Terminata la lettura, uscito in mazzo il bussolo e raccolti i voti, fu osservato, che restava ammesso a tutti voti pel Noviziato il sopradetto Ospite Mariotti. Onde, recitate le preghiere di ringraziamento, fu terminata la congrega. In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Gennaio 1761**

Nella mattina di questo giorno dopo aver detto messa il M. R. P. Prep.to e Def.re nella cappella di S. Liborio diede il cingolo del Noviziato all’ospite Pier Angelo Mariotti. In fede di che.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Gennaio 1761**

Furono lette in publica mensa le bolle *De largitione munerum* dal P. Attuario. In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Febbraio 1761**

Per particolare indulto dei N. Signore, affine di godere dell’indulgenza, è stata rimessa e solennizzata con pompa di musica, messa cantata, dotta e ben intera orazione panegirica recitata dal nostro R. P. Pujati e compieta in musica neldopo pranzo, la festa del nostro B. P. Girolamo Emiliani. In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Marzo 1761**

Fu cominciata la lettura delle bolle spettanti alla SS. Inquisizione in pubblica tavola dal P. Attuario, la quale si sta proseguendo tuttavia. In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Marzo 1761**

Nel dopopranzo di questo giorno il M. R. P. Prep.to chiamò nelle sue stanze chiamò tutti i Fratelli per esaminarli sopra la Dottrina Cristiana, e per far loro loro un istruzione, o sia catechismo, come seguì. In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**31 Marzo 1761**

Fu terminata la lettura delle bolle spettanti alla SS.ma Inquisizione. In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**17 Marzo 1761**

Nel dopopranzo di questo giorno giunse per la visita di questo Collegio il M. R. P. D. Ferdinando Barbaio Prep.to Prov.le in compagnia del P. Ardia, e del compagno Fr. Francesco Cocchietti. In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

**18 Marzo 1761**

Nella mattina di questo giorno partì il M. R. P. Prov.le per la visita dei Collegi di Napoli in compagnia del P. Ardia e del suo compagno laico. In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

**21 Aprile 1761**

Nel dopo pranzo di questo giorno ritornò da Napoli il M. R. P. Prov.le in compagnia del P. Ardia e del Fr. Cocchietti. In fede, assieme al P. ... Ramoldi.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

**26 Aprile 1761**

Fu cominciato in questa casa il Ven. Def.rio nella mattina di questo giorno colla solita messa cantata dello Spirito Santo. Nel dopopranzo colla prima sessione e felicemente fu terminato nel dì 2 maggio. In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

**29 Aprile**

Nella mattina passò dal Collegio Clementino in questa casa il Chierico D. Camillo Chericato per ordine del Rev.mo P. Assistente Gen.le Ricci per quivi trattenersi fino alla partenza del M. R. P. Prov.le e seco lui incamminarsi alla volta di Venezia. In fede.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

**6 Maggio 1761**

Noi sottoscritti facciamo fede, come il R. P. D. Francesco Nicolai dal dì 24 marzo dello scorso anno fino al presente giorno ha lodevolmente assistito con zelo ed essemplarità a questa nostra parrocchia.

D. Tommaso Sorrentini Prep.to e Def.re

*Vidi et approbavi in actu visitationis hac die 6 maij 1761*

*D. Fernandus Baronius Praep.tus Prov.lis*

*Nec non diligenter vidi acta superius expressa eaque exacte exarata ... D. Ferdinandus Baronius Praep.tus Prov.lis*

**3 Maggio 1761**

Seguì in tal giorno la partenza per Camerino del P. Ardia. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Maggio 1761**

Si cantò la solita messa per i nostri Defunti. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Maggio 1761**

Partì da questo Collegio il M. R. P. Prov.le D. Ferdinando Baronio e compagno unitamente col Chierico Camillo Chericato. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**17 Maggio 1761**

Si fece la lettura delle bolle *de apostatis et eiectis.* In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**17 Maggio 1761**

Fu letto l’ordine della Sacra Congr.ne dìinsegnare e fare la spiegazione della Dottrina Cristiana ai nostri Fratelli. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Maggio 1761**

Arrivò in questo nostro Collegio da Napoli il P. D. Nicola Zendrini.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Giugno 1761**

Partì da questo nostro Collegio per Amelia il M. R. P. Studiosi. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Giugno 1761**

Furono lette in publica mensa le bolle *De celebratione missarum.* In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Giugno 1761**

Partì da questo Collegio per Camerino il P. D. Antonio Mosca. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Luglio 1761**

Fu letto in pubblic atavola dal P. Attuario l’ordine o sia la proibizione di potere andare solo per la Città, a qualunque religioso che non abbia la licenzadella Segreteria dell’Em.mo Vicario. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Luglio 1761**

Partì da questo Collegio per Amelia il P. D. Nicola Zendrini. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Luglio 1761**

Partì da questo Collegio per Macerata il P. D. Lodovico Consalvi, ed il P. D. Gioacchino Ardia per Napoli, In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Luglio 1761**

Partì da questo Collegio il M. R. P. Def.re e Prep.to del medesimo D. Tommaso Sorrentini, per essere stato eletto nel prossimo Def.rio dal Rev.mo P. Gen.le al governo del Collegio Clementino in qualità di Rettore del medesimo. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Luglio 1761**

Essendosi portato in detto giorno nel nostro Collegio Il M. R. P. Def.re e Rettore D. Tommaso Sorrentini, fece con le solite formule il Capitolo Collegiale dichiarando che per ordine del Rev.mo P. nostro Gen.le restava eletto per Vicario di questo Collegio il M. R. P. D. Gian Francesco Nicolai. Di poi con unanime consenso del Capitolo si obbligò il nostro Collegio a favore del Collegio di Ferrara *in solidum,* riguardo al censo creato nella sorte di scudi 4.000 a favore di detto Collegio di Ferrara, dovendo il nostro Collegio ripetere dal Collegio di S. Nicolò di Ferrara i frutti , che annualmente dovranno pagarsi sino all’estinzione di detto censo, compresa altresì la spesa che occorrererà del carteggio col P. nostro Proc.re. Finalmente fu proposto se doveasi o no accettare l’eredità Bentivoglio coi rispettivi pesi ed obligazioni e riconosciutasi questa da PP. vantaggiosa a detto nostro Collegio, fu pienamente accettata. Recitate quindi le solite preci di ringraziamento, fu fdismessa la congrega. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Agosto 1761**

Fu radunato colle solite formule il Capitolo Collegiale e fuvvi letto il procuratore per riscuotere il denaro dalli creditori Bentivoglio. In fede.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Agosto 1761**

Fu fatta in pubblica tavola la lettura delle bolle spettanti alla SS.ma Inquisizione. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Settembre 1761**

Partì da questo Collegio pel Clementino l’ospite Fr. Giuseppe Della Mattea . In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Settembre 1761**

Giunse in questo Collegio da Amelia l’ospite Fr. Pietro Pini. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Settembre 1761**

Partì per la villeggiatura di Valmontone il M. R. P. Vic. Nicolai. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Ottobre 1761**

Giunse da Como deputato in questo Collegio il P. D. Marco Antonio Conti. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**19 Ottobre 1761**

Fece nel nostro Collegio ritorno da Macerata il P. D. Lodovico Consalvi. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Ottobre 1761**

Ritornò dala villeggiatura di Valmontone il M. R. P. Vicari Nicolai. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**4 Novembre 1761**

Essendo ritornato dal Collegio Clementino in questo nostro l’ospite Fr. Giuseppe Della Mattea, partì poscia coll’obbedienza per Napoli. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Novembre 1761**

Fece in questo Collegio ritorno dalla sua villeggiatura di Amelia il M. R. P. Anditti (?). In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Dicembre 1761**

Giunse in detto giorno nel nostro Collegio il Rev.mo P. nostro Gen.le col P. Segretario e compagno. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Dicembre 1761**

Furono lette in pubblica tavola dal P. Attuario le bolle *de celebratione missarum.* In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**14 Dicembre 1761**

Arrivò in questo nostro Collegio da Amelia il P. D. Pietro Paolo Cimicchioli. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Dicembre 1761**

Nella mattina di detto giorno partì per Napoli per ivi fare le visite di quei Collegi il Rev.mo P. nostro Manara in compagnia del PP. Segretario e e Papi e compagno . In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**19 Dicembre 1761**

Il M. R. P. D. Francesco Nicolai avendo fatto radunare il Capitolo Collegiale colle solite formalità, fece leggere dal P. Attuario la patente del Rev.mo P. Gen.le in cui destinavalo per Vicario di questo Collegio; ed altresì fu letta la patente, nella quale restava delegato il M. R. P. Proc.re Gen.le a ricevere la professione del Novizio laico Pietro Angelo Mariotti, quando questi venisse ammesso alla medesima dal detto Capitolo. Finalmente fu accettato pel noviziato l’ospite Pietro Fuiatelli, e recitate le solite preci terminò detta congrega. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Dicembre 1761**

Il Rev.mo P. D. Gio.Francesco Baldini delegato dal Rev.mo P. Gen.le diede in tal giorno il cingolo a Fr. Pietro Fuitelli, il quale ha principiato il suo Noviziato. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**22 Dicembre 1761**

Partì da questo Collegio per Velletri il P. D. Pietro Paolo Cimicchioli. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**23 Dicembre 1761**

Venne da Amelia in questo Collegio l’ospite Romualdo Mazzoli destinato per compagno del P. D. Marco Antonio Conti. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**ANNO 1762**

**1 Gennaio 1762**

Fu letto dal P. Attuario in pubblic atavola l’ordine in cui viene espressamente proibito a qualunque Religioso l’andar solo per la Città senza la licenza spedita dala Segreteria dell’Em.mo Vicario. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Gennaio 1762**

Il Novizio laico Fr. Pietro Angelo Mariotti incominciò per ordine del M. R. P. Vicario gli esercizi spirituali precedenti alla professione sotto la direzione del P. Maestro Baldi. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Gennaio 1762**

Tenutasi congrega dal M. R. P. Vicario fu distribuito a ciascu

12.1.1762no della famiglia il Santo Avvocato dell’anno. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Gennaio 1762**

Avendo in tal giorno terminati gli esercizi spirituali il novizio F. Mariotti, il M. R. P. Vicario convocato colle solite formalità il Capitolo Collegiale, propose a PP. per la professione il detto Novizio, e dopo avere udite le ottime informazioni dal suo P. Maestro, riguardo ai costumi ed abilità dello stesso, fu posto a voti segreti e rimase il detto Fr. Pietro Angelo Mariotti ammesso alla professione *omnibus votis.* In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Gennaio 1762**

Il M. R. P. Proc.re Gen.le specialmente delegato dal Rev.mo P. Gen.le diede la professione al Novizio Pietro Angelo Mariotti. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Gennaio 1762**

Partì da questo Collegio per Cementino il Fr. Pietro Angelo Mariotti destinato compagno del M. R. P. Rettore. In fede.

**26 Gennaio 1762**

Giunse da Genova in questo Collegio il M.a Francesco Buzi destinato pel Collegio di Amelia. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Gennaio 1762**

Furono lette in pubblia mensa dal P. Attuario le bolle *De largitione munerum.* In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Febbraio 1762**

Sua Ecc.za il Sig. Duca Cesarini mandò in regalo un vago e ben ricco paliotto pel nostro altare maggiore di S. Nicolò di Bari. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Febbraio 1762**

Fu solennizzata in nostra chiesa con scelta muzica e dotto panegirico la festa del nostro B. Fondatore Girolamo Emiliani. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Febbraio 1762**

Partì da questo Collegio per la Città di Castello Fr. Sebastiano Caronese. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Febbraio 1762**

Fece ritorno da Napoli il Rev.mo P. Gen.le col P. Segretario e compagno, ed andò a smontare nel Collegio Clementino. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**17 Febbraio 1762**

Venne da Velletri in questo Collegio con licenza del P. Rev.mo Gen.le Fr. Giuseppe Minori. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Febbraio 1762**

Partì per ritornare a Velletri il Fr. Giuseppe Minori. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Marzo 1762**

Giunse in questo Collegio da Napoli il P. Venuti e per ordine del Rev.mo P. Gen.le fu posto nella stanza di carcere, essendogli stato detto ordine intimato dal M. R. P. Vicario alla presenza dei PP. Seniori. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Marzo 1762**

Furono lette in pubblica tavola dal P. Attuario le bolle spettanti alla SS.ma Inquisizione. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Marzo 1762**

Nella sera di detto giorno dal Collegio Clementino si portò nel nostro Collegio il Rev.mo P. Gen.le con il P. Segretario e compagno. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Marzo 1762**

Il Rev.mo P. nostro Gen.le aprì in tal giorno la visita del nostro Collegio con avere prima visitata secondo il solito la nostra chiesa ed osservata la S. Pisside. In fede.

D. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Marzo 1762**

Il nostro Rev.mo P. Gen.le D. Francesco Ma.a Manara, che è attualmente in visita de questo Collegio, nelle proprie stanze alla presenza del Rev.mo Sig. D. Lauzzi Ardizzone, come Assessore eletto e da lui pregato, del M. R. P. D. Francesco Nicolai Vicario di questa casa, e del P. D. Marco Antonio Conti, e di me infrascritto Attuario di questo Collegio, ha fatto leggere e pubblicare dal P. D. Giuseppe M.a De Lugo suo Segretario, la sua definitiva sentenza contro il P. Venuti detenuto in carcere in questo Collegio, che qui si trascrive *de verbo in verbum,* ed è come siegue:

*Christi nomine invocato*. *Pro Tribunali sedendo. Per hanc nostram definitivam sententiam, quam de juris Peritorum et Infrascriptorum DD. Assessorum ad hunc actum hic in Urbe specialiter assumpti, consilio in his scriptis ferimus in causa et causis, quas coram Nobis vertuntur inter (?) R. P. D. Joannem M.a Della Torre Proc.orem Fiscalem deputatum, et R. P. D. Petrum Antonium Venuti sacerdotem professum nostrae Congr.nis de Somascha neapolitanum, ( alias monitum et in Capitulo Gen.li praesentim de anno 1760 ob nonnulla alia ejus crimina de eo tempore perpetrata correptum ) reum conventum, raquisitum, processatum, et carceratum, ac in parte et partibus confessum de et super pluribus delictis ab eodem noviter commissis, et signater de scandaloso commercio, et practica cum mulieribus malae famae, de fuga, et absentia per aliquot dies de mense 7mbris elapsi anni 1761; absque Superioris licentia, a domo professa SS., Demetrii et Bonifacii civitatis Neapolis, in qua domo moorabitur de familia; nec non super incessu eiusdem Inquisiti ptempore dictae eijus absentiae per eandem civitatem Neapolis sine habitu regulari, et cum mullieribus infimae conditionis, et mali odoris, aliisque super quibus fabbricats fuit processus per Adm. R. P. D. Ignatium Rammaldi Praepositum praefatae domus professae Nepolis, et ad Nos successive transmissus ad finem sententiandum et huiusmodi causam examinandi. Visis igitur instantia dicti Prom.ris Fiscalis, informatione, constituto, sive depositione eiusdem Rei, ac defensionibus , monitione ad sententiam legitime executa, vivisque videndis, totoque processu supradicti, et considerati considerandis: praecipue antecedentibus ut supra monitionibus ete correptionibus a adm. Inquisitum et processatum habitis; Christi nomine repetto dicimus, decernimus, declaramus, pronunciamus ac definitive sententiamus supradictum P. D.*  *Antonium Venuti condemnandum fore et esse ad poenam cerceris claustralis per sex mense computandos a die, quo ipse fuit carceratus, et detentus nomine v.dae nostra Cong.nis in carceribus Rev.dae Nuntiaturae Apostolic ae Neapolis, et ad privationem vocis activae ac passivae per biennium a praefata die eius carcerationis decurrendum, cum monitione, et declaratione, quod in casu novi delicti per isum patrati, quod Deus Avertat, procedatur servatis servandis ad expulsionem et ejectionem a nostra praefata Congr.ne de Somascha. Et ita dicimus, decernimus, declaramus, pronuntiamus ac definitive sententiamus, non solum preamisso, sed omni alio meliori modo.*

*Ita pronuntiavi Ego D. Franciscus M.a Manara Praepositus Generalis Clericorum Regularium Congr.nis Somaschae.*

*Ego D. Franciscus Nicolai Vicarius in Collegio SS. Nicolai et Balsii ad Caesarinos de Urbe fuie ac testis.*

*Ego D. Carolus Philippus Balbi Actuarius Collegii fui testis.*

*Ego D. Marcus Antonius De Comitibus fui testis.*

*Vidit Aloysius Ardizzone Assessor.*

*Lecta, lata, data et in scriptis promulgata fuit supradicta definitiva sententia per Rev.mum P. D. Franciscum M.am Manara Praep.tum Gen.lem Congr.nis Somaschae commorantem in actu eius eius S. Visitationis in Collegio domus professae SS. Nicolai et Blasii de Urbe decima octava mensis Martii anno mill. septin.mo sexagesimo secundo ac in ejus propriis mansionibus, de consilioRev.mi D.ni D. Aloysii Ardizzone Assessoris, presentibs pro testibus RR. PP. D. Francico Nicolai Vicario in Collegio SS. Nicolai et Blasii de Urbe, D. Carolo Philppo Balbi Actuario Collegii et D. Marco Antonio De Comitibus sacerdotibus professis nostrae Congr.nis ad hun actum vere vocatis, habitis, specialiterque rogatis, quam sentemtiam ut supra praedictus Rev.mus P. Praep.tus Gen.lis etiam jussit a me Secretario subscribi, et solito sigillo muniri et ad fidem.*

*Loco sigilli +*

*D. Joseph Maia De Lugo a sacretis*

*Ego P. D. Petrus Antonius Venuti accepto suprascriptam sententiam in omnibus et per omnia.*

*Praedicta sententia per me infrascriptum Secretarium de mandato praefati Rev.mi P. Praepositi Gen.lis D. Francisci M.ae Manara lecta et intimata fuit P. D. Petro Antonio V* *enuti in carceribus existenti, qui eam acceptavit et charactere proprio subscripsit praesentibus infrascriptis testibus:*

*Ego D. Fabritius Papius fui testis*

*Ego Marcus Antonius De Comitibus fui testis*

*D. Jospeh M.a De Lugo a sceretis*

*D. Carolus Philippus Balbi Actuarius*

Il M. R. P. Studiosi nel suo ritorno da Amelia in questo Collegio regalò alla nostra sagrestia una pianeta pavonazza e quattro camici. In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Marzo 1762**

Tenutasi congrega, il M. R. P Vicario propose a PP. se lor pareva giusto che si assegnassero annui sette scudi al Sig. Giovanni Paolo con l’obbligazione di assistere a tutte le funzioni solite a frasi, ed altresì a qualunque straordinaria, che accadere potesse in nostra chiesa e portare aiuto occorrendo alla nostra parrocchia in occasione d’infermi e i PP. risposero *affermative*. In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Aprile 1762**

*Retroscripta acta attente perlegimus, opportune exarata vidimus, obsecramus autem in Domino Rev.dum Patrem Superiorem* ...( non si trascrivono 5 righe )

D Franciscus M.a Manara Praep.tus Gen.lis in actu visitationis

**7 Aprile 1762**

Dal P. nostro Rev.mo Gen.le D.Francesco M.a Manara fu congregata tutta questa reigiosa famiglia, e dopo l arecitazione delle consuete preci fu dal sudetto Rev.mo Gen.le fatta brieve, ma pressante esortazione intorno la religiosità ed osservanza regolare , indi furono proposte ed accettate le seguenti cose:

1.o. Fu proposta l’elezione d’un nuovo Attuario e fui io eletto.

2.o. Furono ammessi alla ballottazione segreta i due nostri Fratelli ospiti Romualdo Mazzoli e Pietro Pini; il primo fu accettato, il secondo fu licenziato.

3.o. Fu data l’amministrazine di questa casa al P. D. Filippo Castelli Porc.re di questa casa, essendo stata tolta al Fratel Giovanni Trenta.

4.o. F stabilito si dovessero dare a Sig. Agostino Balzari scudi 72 per le sue fatighe fatte per questa casa, con obbligo di terminare quelle già incominciate. In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**9 Aprile 1762**

Questa mattina è partito da questo Collegio il P. Rev.mo Gen.le D. Francesco M.a Manara con il P. Giuseppe De Lugo suo Secretario e compagno laico per la visita d’Amelia avendo compita quella di questa casa. In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**10 Aprile 1762**

Quest’oggi ha lasciato il nostro abito da laico il Pietro Pini ed è partito subito di sua spontanea volontà da questa casa. In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**10 Aprile 162**

Il M. R. P. Vicario D. Francesco Nicolai ha radunato il Capitolo ed ha proposto il R. P. D. Lodovico Consalvi per presentatore di somma rilevante di denaro a nome di questa casa alla presenza di questo Monsignore Ill.mo e Rev.mo Vicegerente di Roma, ed i PP. hanno risposto *Placet.* In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**11 Aprile 1762**

Il R. P. D. Filippo Castelli in questo primo giorno di Pasqua per suo speciale divozione ha fatto cantare messa solenne in terzo da Padri Zoccolanti avendola esso voluto cantare per sua maggiore divozione. In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**29 Aprile 1762**

Questa mattin ail M. R. P. Vicario D. Francesco Nicolai è partito per la villeggiatura di Palo. In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**3 Maggio 1762**

Quest’oggi è arrivato dalla villeggiatura di Palo il M. R. P. Vicario D. Francesco Nicolai, ed in qusto medesimo giorno sono partito io, eritornato dopo cinque giorni. In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**23 Maggio 1762**

Questa mattina è venuto avviso a questo nostro P. Vicario D. Francesco Nicolai dal P. Vicerettore del Collegio Clementino D. Domenico Pini, che avendo ricevuta l’estrema unzione il Sig. Marchese Cristoforo Pertusati, Convittoe in detto Collegio, questi desiderava, che si facesse in questa nostra chiesa un triduo al nostro Beato Fondatore; quale non potendosi fare, stante gli ordini in contrario della Sagra Congregazione de’ Riti in materia di fare tridui publici a Beati, fu stimato bene, come seguì, ottenutane prima la solita licenza da questo Monsignore Vicegerente per suo rescritto al memoriale fatto in faccia de due sudetti Padri, Nicolai e Pini ( il secondo de quali presentemente fa le veci del P. Rettore Sorrentini Def.re, che si ritrova in Nove al Ven. Def.rio ) onde esposto fu il Venerabile all’altare maggiore coperto con velo bianco all’uso di Roma nelle esposizionipeed all’altare del nostro Beato ardevano 4 candele. Fu poi rinnovata questa esposizione algiorno seguente all’ore 12 e fu fatto il tutto come nel giorno precedente; all’ore 13 e mezza fu data la benedizione con il canto del *Tantum ergo* ed in fine il *De profundis* avendo ricevuto dal Clementino l’infausto avviso essere passato all’eternità il sudetto Sig. Marchese Cristoforo Pertusati milanese in età di anni 21 in 22. Nel medesimo giorno alla sera, presa la solita licenzadal Camerlengo del Clero fu portato all’ora prima di notte in barella privatamnte senza intervento di alcun parroco per privilegio concesso ai nostri Collegi de Convittori dai Pontefici Paolo V ed Alessandro VII, come nel nostro Bollario de privilegii carte 132: accompagnato solo da due lanterne e da un Prete in cotta e stola; e dal compagno del nostro parroco con cotta, ma ambedue coperti da ferraino. Introdotta per l porta grande di questa nostra chiesa la barella, ed aperta fu dal Padre nostro Curato D. Francecso Nicolai, presa cotta e stola ed asperso e fatta la solita aspersione fu detto il solito *Subvenite;* e poscia il cadavere, il quale era vestito con giusta core e zimarra, e capelloin tuta fu posato sopra ricca coltre, che suole servire ne funerali de Cardinali con il gran cuscino di velluto nero in terra, avendosene preventivamente presa la licenza da Monsignor Vicegerente per così esporlo *more nobilium* con averli messo intorno n.o quaranta ceri di libre quattro l’uno e due ceri grossi di libre sei l’uno accesi al capo uno, ed altro alli piedi con le sue armi gentilizie all’intono, e fuori della porta della chiesa gran quantità di Religiosi per celebrare la S. Messa pel defunto avvisati anticipatamente con viglietti, ed elemosina di baiocchi dodici e mezzo. Ad ora competente tutti i Padri di questa casa unitamente con quei del Clementino vestiti in cotta seduti sopra banche ricoperte di panni neri e poste avanti la balaustra dell’alatre maggiore fu cntato il *Venite exultemus* con li primi tre salmi, dicendo il rimanente dell’Ufficio de Morti con la solita voce da coro e nell’istesso luogo fu cantata la Messa in 3.o con l’assistenza di tuttii Padri e poscia furono fatte le consuete esequie ed indi rimosso il cadavere le fu data sepoltura nel sepolcro de Sig.ri Convittori del deto Collegio che resta prossima alli gradini della balaustra dell’altare maggiore verso il muro della mano destra entrando in chiesa dalla porta grande. La casa ha avuto libre novanta tre di cera, avendone avuta altrattanta il Curato di S. Ivo: eperemolumenti ha lucrato scudi sette e baiocchi cinquanta, cioè scudi cinque per la sepoltura e scudi due e baiocchi cinquanta per l’uso della coltre nobile. In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**18 Giugno 1762**

E’ arrivato questa mattina il P. D. Giuseppe Zendroni da S. Angelo d’Amelia ed in questa medesima .... è ripartito per Amelia.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**15 Giugno 1762**

Il M. R. P. D. Francesco Nicolai Vicario ha in questa mattina con suono di campanello congregato i Padri di questo Collegio, ed in primo luogo ha proposto il P. D. Filippo Castelli procurtaore di questa casa per persona a cui si debba dare piena facoltà d’intervenire alla stipolazione dell’*instromentum,* che deve farsi con la Sig.ra Angela Bonatti Bentivoglio e fare alla medesima il pagamento di scudi 590: e riportarne la cessione delle ragioni a condizione de frutti, e detto P. Castelli passò a pieni voti. Di poi volendo i Padri provvedersi d’altro procuratore in luogo del Sig. Gennari, sono stati proposti due, cioè il Sig. Cicconelli con il Sig. Salvatore Cinovati, e questo secondo con pluralità di voti è stato eletto, e parimenti a questo novello procuratore sono stati assegnati scudi 16 annui, non compresa la causa Gabrielli, per la quale il procuratore sarà pagato a parte secondo le funzioni avrà a fare. In fede.

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**20 Giugno 1762**

Questa mattina si è letta in pubblica mensa la lista di questa famiglia venuta dal Collegio di S. Giorgio di Nove ove è stato celebrato il Ven. Def.rio, la quarta domenica dopo Pasqua attesa la dispensa ottenuta da questa Sagra Congr.ne de Vescovi e Regolari.

Roma, S. Nicolò a Cesarini. Num. 2

R. P. D. Giovanni Francesco Nicolai Vicario e Parroco

M. R. P. D. Francesco Pallavicini Proc.re Gen.le

R. P. D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Carlo Carlo Filippo Balbi C.

D. Giacomo Savageri C. S.

D. Lodovico Consalvi sino a 7bre C. S.

D. Filippo Castelli Proc.re e Viceparroco

Marc’Antonio Conti Lettore Morale

D. Pietro Venuti *juxta decretum*

Laici professi

Giovanni Trenta

Sebastiano Caromi per il P. Proc.re Gen.le

Giuseppe Martini

Giacinto Bigatti

Pietro Fustelli Novizio

Romualdo Mazzoli neo novizio e per il P. Conti *sine ex.*

D. G. Francesco Nicolai Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**24 Giugno 1762**

E’ partito in questa mattina il M. R. P. F. Francesco Nicolai in qualità di Commissario per la casa di S. Angelo d’Amelia, e si è condotto seco per compagno di viaggio il Fr. Giacinto Bigatti. In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**29 Giugno 1762**

Questa mattina giunse il P. D. Valentino Campi da S. Angelo, Amelia, con i Fr. Giacinto Bigatti di ritorno da Amelia. In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**4 Luglio 1762**

Questo dopopranzo è partito il M. R. P. Prov.le D. Francesco Pallavicini con me per Monte Porzio. In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**7 Luglio 1762**

Questa sera è ritornato da Monte Porzio con me il M. R.. P. Proc.re Gen.le D. Francesco Pallavicini. In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**8 Luglio 1762**

Questa sera è giunto il P. Carlo Gastaldi proveniente da S. Martino di Velletri. In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**9 Luglio 1762**

Questa mattina è stata letta in pubblic amensa la lettera circolare del P. nostro Rev.mo Gen.le D. Francesco .a Manara, intimante uil futuro Capitolo Generale e la elezione de Soci, e di poi è stata affissa dietro la porta del refettorio. In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**12 Luglio 1762**

Avendo il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Viceprep.to di questa casa interrogato tutti i Padri se volevano fissare un perpetuo anniversario con messa cantata all’Ill.mo Sig. Avvocato Antonio Scaramelli per darle qualche contrassegno di gratitudine e memoria per il generoso lascito della sua porzione di Teatro di Tordinone, i Padri tutti risposero *affirmative.*In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**13 Luglio 1762**

Questa mattina alla presenza del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Viceprep.to di questa casa e dell’Ill.mo Sig. Avvocato Antonio Scaramelli e del P. D. Filippo Castelli porcr.re di questo Collegio, del P. D. Jacopo Savageri, di me Attuario, del Sig. Salvatore Onorati procuratore estero di questa casa si è rogato l’istromento per mano del Sig. Bravi notaro pubblico di questo Em.mo Vicario con le solite formalità e legalità alla presenza di due testimoni, cioè M. R. D. Gio.Paolo Gavelli e del Sig. Luigi Pucci. In questo istromento .... il detto Ill.mo Sig. Avvocato Scaramelli la libera donazione e rilascio *inter vivos* di quella porzione di teatro di Tordinone, che esso Sig. Avvocato godeva riservandosi soltanto l’uso frutto della metà d’i un palchetto, il di cui ordine, e numero è notato nell’istromento, e di pià l’uso frutto di due rimesse et poste sotto il medesimo Teatro, e tutto sua vita durante, quale tosto che terminerà, il tutto cioè la porzione di palchetto e rimesse saranno devolute in perpetuo dominio dei Padri di questa casa, ed il detto Ill.mo Sig. Avvocato Antonio Scaramelli per maggiormente dare risalto alla generosa sua donazione ha fatto la medesima liberarda qualunque o spesa e ricognizione, o obbligo in suo favore per parte de Padri di questa casa, che in tal forma fu accettata e partito il detto Avvocato fu da Padri detto che dopo la sua morte era giusto per gratitudine celebrare una messa cantata in perpetuo.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**16 Luglio 1762**

Il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Viceprep.to avendo proposto a Padri di concedere al Sig. Salvatore Onorati attuale Curiale di questo nostro Collegio le speciali facoltà di accettare contro tutti e singoli enfiteusi e canonissie di questo Collegio la devoluzione e duroluzione (?) rispettivamente, sempre che vi concorra la Mora biennale o altro titoo per la devoluzione. Come di detoriazione, contravenzioni de patti, dell’investiture, al che tutti i Padri hanno risposto *affermative***.** In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**27 Luglio 1762**

Questa mattina è giunto da Velletri il P. D. Pietro Paolo Cimicchioli deputato qui di stanza per ubbidienza speditali da questo Rev.mo Proc.re Gen.le D. Francesco Pallavicini per ordine del P. nostro Rev.mo Gen.le D. Francesco Manara con il Fratello Giuseppe Minori. In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**27 Luglio 1762**

Quest’oggi sono partiti il P. D. Carlo Gastaldi di ritorno a S. Martino di Velletri ed il P. D. Valentino Campi per il medesimo luogo per ivi esercitare l’ufficio di Parroco. In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**29 Luglio 1762**

Quest’oggi è partito di ritorno per S. Martino di Velletri il Fr. Giuseppe Minori. In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**7 Agosto 1762**

Il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Viceprep.to di questa casa è partito quest’oggi per la sua autunnale vileggiatura d’Amelia. In fede.

D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**12 Agosto 1762**

Questa mattina alla presenza di tutti di questa famiglia ho letta la patente mandata dal nostro P. Rev.mo Gen.le D. Francesco M.a Manara a questo nostro P. Rev.mo Proc.re Gen.le Francesco Pallavicini in vigore di cui il sudetto Proc.re Gen.le viene eletto e dichiarato Vicario di questa casa durante l’assenza del Superiore di questo Collegio. In fede.

D. francesco Pallavicini

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**11 Settembre 1762**

Questo P. Superiore ha ricevuto la seguente patente dal nostro Rev.mo Prep.to Gen.le D. Francesco M.a Manara, che fedelmente di parola in parola qui sotto distesa, cioè:

Noi Don Francesco M.a Manara

Prep.to Gen.le della Congr.ne di Somasca

In virtù della presente concediamo licenza al Capitolo Collegiale del Collegio nostro de SS. Nicolò e Biagio di Roma di stipulare istromentocoll’Ill.mo Sig. Avvocato Scaramella dell donazione da lui fattasi *inter vivos* irrevocabile in favore di detto Collegio della sua metà del Teatro di ordinone, siccome dopo sua mortedelle due rimesse sotto lo stesso di pigione annua di scudi 10 che ... sua vita durante con la metà del commune palchetto .Inoltre diamo facoltàaldetto Capitolo Collegiale quanto ha savissimamente già stabilito di fare per mostrare una dovuta gratitudine al detto Ill.mo Sig. Avvocato Scaramella Benefattore del Collegio, cioè d’aggravarsi dopo la morte di lui della celebrazione di un anniversario con messa cantata in suffragio della di lui anima; ordinando che si descriva il tutto minutamente nel libro degli Atti e si ... tuttoquanto debbesi osservare. In fede.

Data dal Collegio di nostra resienza di S. Majolo di Pavia in quest dì 23,luglio 1762

D. Francesco M.a Manara Prep.to Gen.le della Congr.ne di Somasca

Luogo + di sigillo

D. Giuseppe M.a De Lugo Secretario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**5 Settembre 1762**

Questa mattina in pubblica mensa si sono lette le solite bolle pontificie. In fede

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**6 Settembre 1762**

Il M. R. P. D. Francesco Pallavicini presentemente Vicaio di questa casa ha radunato in quest’oggi tutti questi Padri,a quali dopo le solite preci ha fatto intendere che dovendo riattare il Teatro di Tordinone e ricercandosi di spesa 1.000 scudi**,** né questipotendo sborsare la casa faceva d’uopo pertanto prenderli a censo. Inoltre, sarebbe stato bene prendere le scene de ig.ri Pirovano e Simonetti passati affittuarii di detto Teatro, quali scene, dandosi al nuovo affittuario, avrebbe lucrato questa casa il maggiore affitto del passato giacchè al nuovo affittuario se si dva il Tratro provvisto.Finalmente che le sudette scene sarebbe tornato in conto di questa casa pagarle in denaro effettivo riflettendosi, che in cotal guisa, a tenore in tutto e per tutto della licenza ottenuta dalla Sagra Congr.ne de Vescovi e Regolari, e fu da tutti i Padri d’unanime consenso poteasi sperare al ribasso alla stima delle medesime, il che non occorreva pensare quando in luogo di denaro si fosse voluto dare qualche palchetto del medesimo Teatro; alle quali cose tutte i Padri universalmente non solo *per verbum placet,* ma altresì a pieni voti hanno approvato. E con le consuete preci e la solita raccomandazione dell’osservanza delle sagre bolle e delle nostre sante Costituzioni, della fraterna carità, si è sciolto il Capitolo. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**13 Settembre 1762**

Questa mattina è partito da questa casa il P. D. Pietro Paolo Cimicchioli per S. Martino di Velletri. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**8 Settembre 1762**

IL Rev.mo P. proc.re Gen.le D. Francesco Pallavicini e Vicario di questa casa avendo proposto a Padri che era neccessario di assegnare un fondo ufficiente ed effettivo con li frutti del medesimo d’estinguere il censo di scudi tremila. Che si deve dal Collegio imporre ad oggetto di restaurare il Teatro di Tordinone a tenore in tutto e per tutto della licenza ottenuta dalla Sagra Congr.ne de Vescovi e Regolari.e fu da tutti i Padri d’unanime consenso risoluto d’assegnare le pigioni dello stesso Teatro di Tordinone con promettere d’annualmente depositare quelle rate che verrà loro prescritto dall’Em.mo Vicario da princiiare però daldì che sarà terminato la restaurazione del medesimo Teatro. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**24 Settembre 1762**

Il Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa D. Francesco Pallavicini ha congregato a Capitolo tutti questi Padri, ed ha proposto ilP. D. Filippo Castelli per particolare procuratore, e di dare ad esso la libertà di prendere i 3.000 scudi a censo per il Teatro di Tordinone, di poterli depositare con pienezza ed assicurarne la parte principale anche riguardo i frutti del medesimo censo, al che tutti i Padri hanno aderito *per verbum placet.* In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**4 Ottobre 1762**

Il Rev.mo P. D. Francesco Pallavicini Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa è partito per la villeggiatura di Valmontone. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**7 Ottobre 1762**

Questa mattin è partito da questa casa per Tivoli a servire il P. Rev.mo Baldini il Fr. Romualdo Mazzoli ed io per la villeggiatura di Valmontone. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**9 Ottobre 1762**

Questa mattina il Fr. Sebastiano Caromi compagno del P. Rev.mo Proc.re Gen.le è partito per andare a prendere il suo Padre a Valmontone. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**29 Ottobre 1762**

Questa sera sono ritornato da Valmontone. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**30 Ottobre 1762**

Questa sera sono ritornati il P. Rev.mo Proc.re Gen.le D. Francesco Pallavicini e Vicario di questa casa con il suo compagno Fr. Sebastiano Caromi da Valmontone, Fr, Romualdo Mazzoli da Tivoli, il P. D. Filippo Castelli proc.re di questa casa e Viceparroco dal Monte Mario ove erasi portato per respirare di quell’aria salubre e riaversi da suoi sofferti incommodi. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**4 Novembre 1762**

Questa sera ha fatto ritorno a questa casa il P. D. Ludovico Consalvi da Velletri ove erasi trasferito nelle autunnali vacanze. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**9 Novembre 1762**

Questa sera hanno fatto ritorno da Amelia il P. D. Raimondo Studiosi Viceprep.to ed il P. D. Francesco Nicolai Vicario di questa casa e con esso il P. D. Nicola Zendrini che resta deputato di stanza in questa casa a volontà del P. Rev.mo Gen.le. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**11 Novembre 1762**

Essendosi suonato ll campanello si radunarono in questo nostro Capitolo per la elezione del Socio i seguenti ,

il Rev.mo P. D. Francesco Pallavicini Proc.re Gen.le:

IlM. R. P. D.Giovanni Francesco Nicolai Vicario

Il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Viceprep.to

P. D. Carlo Filipo Balbi,

P. D. Giacomo Savageri

P. D. Lodovico Consalvi,

P. D. Filippo Castelli

Ed io di questa famiglia

Il M. R. P. D. Tommaso Sorrentini Vicario

Il Rev.mo P. D. G. Francesco Baldini Ass. Gen.le

Il P. D. Giuseppe Bettoni,

il P. D. Francesco Francesco Saverio Cambiaggi,

il P. D. Fabrizio Papi,

il P. D. Camillo Varisco,

il . D. Giuseppe Pujatti,

il P. D. Luigi Murani,

il P. D. Pietro Grossi di famiglia del Collegio Clementino e recitate le consuete preci dalM. R. P. D. Francesco Nicolai Vicario seduto in mezzo alli Seniori, furono dall’Attuario lette le Constituzioni appartenenti all’elezione e dellie scruttatori, e del Socio, la lettera indizionale del nostro P. Rev.mo Gen.le D. Francesco M.a Manara, ove parlasi particolarmente del Socio da eleggersi in questa casa, indi si lessero le bolle pontificie, e dopo si venne allaelezione degli Scrutatori quali furono il Rev.mo P. D. G.Francesco Baldini Ass. Gen.le a pieni voti, il Rev.mo P. D. Francesco Pallavicini Proc.re Gen.le a pieni voti, ed il M. R. P. D. Tommaso Sorrentini Def.re e Vicario. Questi entrati nei loro rispettivi luoghi diedero princpio alla elezione del Socio con prestare il consueto giuramento prescritto dalle nostre Constituzioni come fecero tutti gli altri e finalmente con pluralità di voti restò eletto in Socio il P. D. Fabrizio Papi attuale lettore di filosofia in Clementino. Qui non è comparso alcun procurtaore, sono venute ben varie lettere da quei Collegi che concorrono alla elezione del Socio. La dispenza dalle Sagra Congr.ne de Vescovi e questa volta non si è presa, ma bensì lasanatoria, e dispensa dalle nostre Constituzioni intorno l’elezione del Socio dal Papa. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**2 Dicembre 1762**

Il M. R. P. D. Francesco Nicolai Vicario dopo i suo ritorno di S. Angelo avendo seco il P. D. Nicola Zendrini pemsava porre in esecuzione quanto dal nostro P. Rev.mo Gen.le D. Francesco M.a Manara gli era stato commesso , cioè di formar lo processo, tanto più che detto P. Nicolai nella sua dimora in Amelia avea conosciuto e risaputo che detto Padre Zendrini quasi mai recitava il Divino Uffizio, rade volte s’accostava al Sagro Altare per celebrare e se pur celebrava non si disponeva per mezzo della confessione, poiché i PP. tutti della famiglia d’Amelia attestavano a detto P. Nicolai si di non aver mai alcuno di loro confessato il P. Zendrini, sì ancora di non sapere ove egli fuori di casa siasi aluna volta confessato, e finalmente detto P. Nicolai avendo interrogato altri Religiosi di diverse Religioni in Amelia se avessero veduto o saputo da chi il P. Zendrini si confessa, e questi avendo risposto nulla e null sapere intorno a ciò. Ciò nulla ostante saggiamente riflettendo il P. Nicolai che per formare il processo al P. Zendrini bisognava ricercare fedi dalli esteri nella città d’Amelia in quella città ove sin’ora erano stati i Padri Somaschi di S. Angelo non solo malveduti, ma per sino citati in questo Tribunale di Roma, a endere ragine del loro operare; acciò queste fedi non accrescessero il fuoco degli Amerini, se ancora vi rimaneva, o lo riaccendesssero, se smorzato, stimò bene per ora prendere altro più mite castigo, quale fu quegli di condurlo al Noviziato de RR. PP. della Missione ove si trattenne pper quindeci giorni a fare i santi esercizi. Cosa la quale se nel P. Zendrini non produrrà il bramato effetto del suo ravvedimento, e di metterlo nel buon sentiero della ristiana e religiosa perfezione, ma proseguirà ad essere quale egli è stato per il passato, il che Dio non voglia, questi medesimi esercizi serviranno al P. Nicolai per aggravare vieppiù il di lui processo. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**8 Dicembre 1762**

Questa mattina il M. R. P. Sorrentini Def.re e Vicario del Collegio Clementino con speciale patente del nostro P. Rev.mo Gen.le D. Francesco M.a Manara ha vestito in questa nostra casa dell’abito laicale il Fratel Filppo Montoicoli romano. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**18 Dicembre 1762**

Questa mattina è partito il Fr. Filippo Montoicoli laico ospite per S. Angelo d’Amelia. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**21 Dicembre 1762**

Questo nostro M. R. P. D. Giovanni Francesco Nicolai Vicario di questa casa ha questa sera radunato il Capitolo Collegiale, ed ha proposto il Fr. Pietro Fustelli laico novizio per la professione, quale è passato a tutti i voti. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**23 Dicembre 1762**

Questa mattin ail Rev.mo P. D. Francesco Pallavicini Prov.re Gen.le con speciale patente del nostro P. Rev.mo Gen.le D. Francesco M.a Manara ha dato la laicale professione al Novizio laico Fr. Pietro Fustelli. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**26 Dicembre 1762**

Questa mattina si è avuto l’infelice avviso essere passato a miglior vita nel Collegio Clementino il Fr. Pietro Angelo Mariotti per una febbre maligna in età di anni 28 e 4 mesi laico nostro professo non compito l’anno di professione, questa sera è stato trasportato privatamente il cadavere in questa nostra chiesa per darle domani la sepoltura dopo le religiose esequie. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**ANNO 1763**

**5 Gennaio 1763**

Noi sottoscritti faciamo fede come dalli 7 aprile del 1762 sino al presente giorno 5 gennaio 1763 il P. D. Marc’Antonio Conti ha esercitato il suo ufficio di lettore di morale. In fede

D. Francesco Pallavicini Vicario

*Hac die 27 martii legi et approbavi in actu visitationis.*

*D. J. Franciscus Pallavicini*

**6 Gennaio 1763**

Si è questa sera radunato dal P. Vicario D. Francesco Nicolai il Collegiale Capitolo per l’estrazione del nuovo S. Avvocato dell’anno da tutta questa famiglia. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**29 Gennaio 1763**

Il Rev.mo P. D. Francesco Pallavicini Porc.re Gen.le della nostra Congr.ne avendo presentato alla Santità di nostro Signore Papa Clemente XIII un memoriale in testa del nostro P. Rev.mo Gen.le D. Francesco M.a Manara per l’Indulgenza plenaria perpetua per tutte le nostre chiese erette, e da erigersi in avvenire per il giorno ottavo di febbraio in cui cade la festa del nostro Beato Fondatore, dalla benignità di nostro Signore ha ottenuta la sudetta plenaria perpeua indulgenza ed il breve autentico originale in testa del sudetto P. nostro Rev.mo Gen.le. Sta in Procura Gen.le.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**30 Gennaio 1763**

Il M. R. P. D. Francesco Nicolai Vicario di questa casa ha questa mattina radunato il Collegiale Capitolo ed ha proposto me perprocuratore della eredità Bentivoglio da poter prendre denari acenso, e stpolare instrumenti e tutti i PP. hanno acconsentito *per verbum placet.* In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**8 Febbraio 1763**

Questa mattina si è celebrata la festa del Beato Fondatore Girolamo Miani con musica e panegirico dottamente proninziato dal P. D. Camillo Varisco Maestro d’umanità del Collegio Clementino, con esservi intervenute molti Capi d’Ordini, a celebrarvi e particolarmente Mons. Ghislini, ed pubblica forma l’Em.mo Ghigi a prendere il perdono. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**9 Febbraio 1763**

Il M. R. P. D. Francesco Nicolai Vicario di questa casa alla presenza de Seniori e di tutti Padri di questa casa ha chiamato pubblicamente il P. D. Pietro Venuti e così con esso ha preso a parlare.

Avendo voi Padre D. Pietro Venuti sacerdote nostro professo trasgredito li decreti di più Ven. Def.rii intorno il portare e far venire in camera vostra ragazzi e contro li nostri avvertimenti più volte dativi, oltre i trattare con donne, che da voi e dalla finestra e dalla porteria con troppa dimstichezza sono state ammesse a discorsi con ammirazione degli altri Religiosi e de secolari, v’intimiamo con precetto di Santa Ubbidienza ad astenervi da qualunque discorso e pratica con donne e di portare in camera vostra ragazzi ordinandovi d’accettare con l’ubbidienza lo stare in camera per 3 giorni, e di non usire di casa per tutto il rimanente carnevale e di passare a quella stanza ch vi sarà destinata,riservandomi a formarvi processo rigoroso disubbidendo, e procedere ad aulteriori gastighi non emendandovi. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**7 Marzo 1763**

Questa mattina pubblicamente è stata letta la patente di visitatore di questa casa mandata dal nostro P. Rev.mo Gen.le al P. Rev.mo D. Francesco Pallavicino Proc.re Gen.le. In fede.

D. Francesco Pallavicini Vicario

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**8 Marzo 1763**

Il Rev.mo P. D. Francecso Pallavicini Proc.re Gen.le con patente del Rev.mo P. nostro Gen.le dichiarato Visitatore ha aperto questa mattina la visita di questa casa. In fede.

D. Marc’Antonio Conti Attuario

**10 Marzo 1763**

Quest’oggi è arrivato da Napoli il M. R. P. D. Ignazio Ramaldi Cons.re per portarsi a Nove al Capitolo Gen.le.In fede.

D. Marc’Antonio Conti Attuario

*Hac die 27 marii 1763 legi et approbavi in actu visitationis.*

*D. Franciscus Pallavicini Proc.or Visitator, omnibus et singulis huius Religiosae familiae Patribus et Fratribusquamtum possumus commendamus apostolicarum et nostri Ordinis Constitutionibus perfectam observantiam.*

**28 Marzo 1763**

Il Rev.mo P. D. Francesco Pallavicini Proc.re Gen.le e Visitatore con le solite formalità radunò il Capitolo Collegiale di tutta la famiglia, esortando ciascheduno ad attendere con ogni attenzione a loro doveri religiosi. Di poi si venne all’lezione dell’Attuario di questo Collegio e fui eletto io D. Carlo Filippo Balbi, mentre il P. D. Marc’Antonio Conti er Attuario partì da questo Collegio a dì 19 marzo, ed andò in Clementino per Vicerettore. In oltre propose al Capitolo l’ospite Fratel Romualdo Mazzoli per ilNoviziato, avendone avuta la commissione dal P. Rev.mo Gen.le con patente di poterlo proporre e darli il cingolo e proposto fu ammesso *omnibus votis* al Noviziato. Di più disse che il P. D. Carlo Filippo Balbi restava Superiore di questa casa sino all’arrivo del nuovo Superiore.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Marzo 1763**

Si lessero in pubblica mensa lebolle *Delargitione munerum.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Marzo 1763**

Il P. Rev.mo D. Francesco Pallavicini Proc.re Gen.le e Visitatore diede il cingolo al Fr. Roamualdo Mazzoli.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Marzo 1763**

Partì da questo Collegio per il Capitolo Gen.le il M. R. P. D. Francesco Nicolai Vicario di questa casa con il M. R. P. D. Tommaso Sorrentini Def.re e Vicario del Collegio Clementino.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario e Vicario

**1 Aprile 1763**

Partì da questo Collegio per il Capitolo Gen.le il Rev.mo P. Proc.re Gen.le D. Francesco Pallavicini con il M. R. P. D. Ignazio Ramaldi Cons.re e Commissario Economo del Collegio di S. Demetrio di Napoli.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario e Vicario

**7 Aprile 1763**

Venne in questo Collegio il P. D. Valentino Campi parroco di S. Martino di Velletri che ritornò dalla predica.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario e Vicario

**9 Aprile 1763**

Partì da questo Collegio per il Capitolo Gen.le il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Viceprep.to con il P Socio D. Fabrizio Papi Lettore di filosofia in Collegio Clementino.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario e Vicario

**12 Aprile 1763**

Si lessero in pubblic amensa le bolle *De Regularibus Apostatis et Eiectis.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario e Vicario

**20 Aprile 1763**

Partì da questa casa per Velletri il P. D. Valentino Campi parroco di S. Martino.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario e Vicario

**22 Aprile 1763**

Arrivò in questo Collegio il nuovo Rev.mo P. Proc.re Gen.le D. Antonio Panizza e suo compagno Fr. Giovanni Battista Martinengo, e M. R. P. D. Ignazio Ramaldi Canc.re e Vicario del Collegio Macedonio di Napoli.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario e Vicario

**26 Maggio 1763**

Arrivò in questo Collegio il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questo Collegio e R. P. D. Francesco Nicolai Viceprep.to e Curato e M . R. P. D. Ignazio Ramoldi Cancelliere e Vicario del Collegio Macedonio di Napoli.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario e Vicario

**3 Giugno 1763**

Questa sera a suono di campanello con le solite formalità e preci il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to prov.le ed Economo ha radunato il Capitolo Collegiale con l’intervento di tutta la famiglia religiosa alla quale prima fece sentire la sua patente del nostro Rev.mo P. Gen.le D. Pietro Antonio Ricci, quale patente fu letta dal P. Attuario, di poi dal medesimo Attuario si lesse la famiglia del Ven. Def.rio di questa casa, ed è la seguente:

Residenza del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo

M. R. P. D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le

R. P. D. Francesco Nicolai Viceprep.to e Curato

P. D. Carlo Filippo Balbi Confessore e Maestro de Novizi

D. Giacomo Savageri C. S.

D. Lodovico Consalvi C. S. *usque*

D. Filippo Castelli Vicecurato

D. Pietro Venuti *iuxta mentem*

D. Nicola Zendrini *usque*

Laici professi

Sebastiano Caromi *usque*

Giovanni Trenta

G.Battista Martinengo

Giacinto Bigatti

Romualdo Mazzoli per il M. R. P.Prov.le , Novizio

Enrico Epanter Novizio

Letta che fu la patentea famiglia il medeimo detto M. R. P. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo fece la sua religiosa ortatoria eccitendo ...mando ciascheduno all’adempimento de suoi religiosi doveri ed ordinò alli Fratelli laici che intorno alla SS. Comunione più che fosse possibile, la facessero insieme e con il mantello conforme l’ordine delle nostre Costituzioni, di più ordinò allo spenditore che circa il mangiare, fosse ogni cosa ben fatta, e ben condita spendendosi tuto ciò che isognasse, acciò la famiglia non avesse motivo di lamentarsi. Licenziati poi li Fratelli raccomandò a Padri d’assistere alla chiesa, ed in particolare a Padri Confessori, di più disse che le messe si selebrassero ad una ad una, particolarmente ne giorni festivi. Di poi propose a voti secreti l’affitto del Teatro Tordinone per scudi cinquecento, r tutti approvarono quando non ci era altro maggior oblatore, e poi tutti rese le grazie al Signore con le solite nostre preci fu licenziato e finito il Capitolo Collegiale.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Giugno 1763**

Principiò il Noviziato il Fratel Romualdo Mazzoli.

**5 Giugno 1763**

Con ordine del M. R. P. Prov.le ed Economo D. Raimondo Studiosi partì da questa casa per il Collegio Clementino il Fr. Sebastiano Caromi compagno del R. P. D. Marc’Antonio Conti Vicerettore del Clementino.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Giugno 1763**

Venne da Amelia per passare al Collegio di S. Demetrio di Napoli deputato dal Ven. Def.rio il P. D. Vincenzo Ardia.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Giugno 1763**

Partì per ordine del R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo da questo Collegio il Fr. Giuseppe Martini e passò al Collegio Clementino per spenditore.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Giugno 1763**

Venne in questo Colelgio per esser ammesso al Noviziato Fr. Enrico Eperter che era spenditore in Collegio Clementino così deputato dal Ven. Def.rio.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Giugno 1763**

Per ordine del M. R. P. Prov.le ed Economo D. raimondo Studiosi partì da questa casa il P. D. Lodovico Consalvi, ed andò in Collegio Clementino per supplemento e Confessore interno.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Giugno 1763**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *De celebratione missarum.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Giugno 1763**

Ritornò in questo Collegio dal Collegio Clementino il P. Lodovico Consalvi.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Giugno 1763**

In pubblica mensa fu letta la lettera circolare del nostro Rev.mo P. Prep.to Gen.le D. Pietro Antonio Ricci.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Giugno 1763**

Partirono per Napoli il M. R. P. D. Tommaso Sorrentini Superiore Economo del Collegio di S. Demetrio e il P. D. Vincenzo Ardia.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Giugno 1763**

Arrivò in questo Collegio il M. R. P. D. Giambattista Antola Rettore del Pio Luogo degli Orfani di Macerata per farsi curare di un piede.

**26 Giugno 1763**

Si lessero in pubblic amensa le bolle *De celebratione missarum.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Giugno 1763**

Il P. D. Antonio Venuti essendo per ordine del M. R. P. provinciale posto in stanza, il medesimo se ne fuggì e ritornò con biglietto dell’Em.mo Sig. Cardinale Penitenziere in detto giorno.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Luglio 1763**

Il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to prov.le ed Economo Superiore di questo Collegio con le solite formalità radunò il Capitolo Collegiale e fece leggere dall’Attuario la patente del nostro P. rev.mo Gen.le che deputava per Vicario detto P. Prov.le per dare il cingolo al Fratel Enrico Epanter ospite laico, di poi per voti secreti avendone il detto Collegio avute ottime informzioni da PP. del Clementino fu ammesso *omnibus votis* e raccomandando lo stesso P. prov.le a Religiosi l’adempimento de proprii doveri, fu licenziato il Capitolo.

**2 Luglio 1763**

Il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le e Superiore Economo di questa casa died eil cingolo per il Noviziato al Fr. Enrico Epanter, e dopo principiò il Noviziato.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Luglio 1763**

Radunato il Capitolo Collegiale per ordine del M. R. P. prov.le sudetto fu proposto ai PP. congregati che bisognava aggiustare le campane ed il campanile, e tutti *per verbum placet furono di comune consenso che si facesse il tutto.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Luglio 1763**

Se ne fuggì da questa casa il P. D. Antonio Venuti.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Luglio 1763**

Partì per Macerata il M. R. P. D. ... Antola.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**... Agosto 1763**

Partì da questo Collegio il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le per Superiore del Collegio Clementino.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**17 Agosto 1763**

Il Rev.mo P. D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le fece leggere la patente del nostro P. Rev.mo Gen.le in cui lo destinava per Vicario di questa casa e di poi propose a PP. di concedere al Sig. Salvatore Fioravanti attuale curiale di questo nostro Collegio speciale facoltà d’accettare contro tutti e singoli enfiteusi e canonisti di detto Collegio, le devoluzioni e devoluzioni respettivamente sempre che vi concorra le Mora bicavale, o altro titoloper la devoluzione cme di deteriorazione, contravenzione de patti dell’investit.... su la quale proposta fattogli matura ponderazione unanimamente li detti PP. capitolarmente congregati risolvettero di dare ed effettivamnte danno e concedono dette speciali facoltà con tutte e singole clausole necessarie e ed opportune.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Agosto 1763**

Radunato i Capitolo per ordine del P. Rev.mo Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa fu eletto per speziale *omnibus votis* il Sig. Antonio Coccia.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Agosto 1763**

Fu tenuto altro Capitolo: ... il Capitolo Collegiale accordò di prendere tremila scudi a censo per il Teatro di Tordinone.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

26 Agosto 1763

Partì per Amelia con l’obbedienza del M. R. P. Prov.le l’ospite Fr. Giuseppe .

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Agosto 1763**

Si lessero in pubblica mensa le bolle spettanti al S. Officio.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Settembre 1763**

Convocato il Capitolo Collegiale per ordine del M. R. P. Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa propose a PP. congregati come il nostro Collegio ha due crediti nel concorso Consecchi, uno di un censo in sorte di scudi cento con frutti decessi, l’altro in persona del P. D. Lorenzo Giustiniani per un mutuo di 7.101/9. Le lite di detto concorso in grado d’...ppellazione è vertente in Sacra Rota ad istanza della Sig.ra Baronessa Maddalena Consacchi Asservolini la quale pretende per titoli di fidecomessi che ad essa spettino quelli pochi beni, su quali verte il concorso de creditori. Se questa sua pretenzione reggesse, perderebbe il nostro Collegio, e perderebbero anche gli altri creditori l’interi tutti loro crediti oltre le spese gravissime della lite, le quali sarebbero anche molto sensibii ancorchè seguisse i caso opposto, cioè se vincesse. In questo stato di cose essendosi trattata tra li creditori e detta Sig.ra l concordia con l’intervento de SS.ri Legali *inc, inde*, si è oggi indotta detta Signora a pagare ciascheduno delli creditori, perché rimettino parte del capitale dei loro rispettivi crediti, e tutti li frutti e fattisi un riparto si è toccato al nostro Collegio in linea di progetto di concordia in tutto e per tutto per li due sudetti crediti la somma di scudi 200:65 con che si debba cedere alla lite oltresì cedere collettivamente a tutte le ragioni di sorte e frutti a favore di detta Signora *( non si trascrivono una dozzina di righe ).*

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Settembre 1763**

Il Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questo Collegio convocato il Capitolo Collegiale con tutte le solite formalità, propose il medesimo P. Rev.mo a PP. congregati come essendoli stato rappresentato che il Sig. Canonico laviani a avea somma abilità s’ per ogni sorte di scritture, come di Archivii secondo la relazione del Sig. Onorati nostro procuratore però essendo stato deto Sig.re chiesto se voleva accudire per la ricupera dell’eredità De Cupis spettante a questo Collegio e che ad esso sarebbe stato dato il 10 per cento di tutto ciò si fosse ricuperato, il medesimo Sig. Canonico si sarebbe consultato per sua ricognizione della offerta sudetta promessa del 10 per cento, e tutti li Padri furono di comune consenso, che ciò s’accettasse, e si pregasse detto Si. Canonico a assistere.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Settembre 1763**

Radunato il Capitolo Collegiale per ordine del Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa fu proposto a Padri congregati essere necessario d’assegnare un fondo sufficiente ad effetto con li frutti del medesimo d’estinguere il censo di scudi cinquemila, che si deve da questo Collegio imporre ad oggetto per la rata di scudi due mila cinquanta nella totale restaurazione del Teatro di Tordinone, e per l’altra rata di scudi tremila in estinzione d’altri censi passivi al gravoso frutto imposti, di quello, che ora *( non si trascrivono una quindicina di righe )*

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Settmbre 1763**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *De Regularibus Aposttais et eiectis.*

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Settembre 1763**

Venne da Napoli il P. Valenti Rettore del Collegio Capece.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Ottobre 1763**

*( si incarica lo stesso canonico esperto in scritture per la ricupera dell’eredità Bentivogio.Non si trascrivono un a decina di righe )*

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Ottobre 1763**

Partì da questo Collegio per Velletri il P. D. Nicola Zendrini

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Novemre 1763**

Venne da Velletri il P. Cimicchioli ed il 2 detto partì per Amelia.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Novembre 1763**

Si portò in questa nostra chiesa parrocchiale Mons. Ill.mo e Rev.mo Giovanni Zercari Arcivescovo di Adrianopoli a benedire la nuova campana.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 dicembre 1763**

Furono lette in pubblica mensa le bolle *De celebratione missarum.*

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Dicembre 1763**

Venne da Napoli il P.D. Antonio Bianchi ed alli 10 del detto partì di nuovo per Napoli per la casa di S. Demetrio.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Dicembre 1763**

Fu fatto Capitolo per prendere a miglioramenti un alboretto il territorio di Monte Porzio, qule confina con li beni del Collegio Clementino nella vigna detta Villa Lucidi, e con li beni del detto Domenico Del Bianco salvi vic. Di capacità di un rubbio quale è stimato duecento ...; come dalla stima da inserirsi nell’istromento all’.....poso per il canone scudi nove baiocchi 10 per l’annuo affitto di scudi nove baiocchi 19 da pagarsi ogni anno qui in Roma al procuratore *pro tempore*della Casa di Mesia di Abruzzo de Padri delle Scuole Pie proprietarii di detto alboretto, e si prese detto alboretto per essere buon sito da fare buon vino da mitigare quello di Monte Ciatto assai inferiore, come ancora frutteto d’oglio, e tutto il Capitolo diede il suo consenso.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**ANNO 1764**

**6 Gennaio 1764**

**Maestro di rettorica in Clementino** *(sic!)*

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Gennaio 1764**

Si lessero le bolle in publica mensa *De largitione munerum.*

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Febbraio 1764**

Si fece solennemente la festa del Beato con musica esquisita e con un eruditissimo panegirico detto dal P. Puiati maestro di retorica in Clementino.

**29 Febbraio 1764**

Arrivò in Collegio di S. Nicolò e Biagio il M. R. P. D. G.Stefano Remondini segretario del P. nostro Rev.mo Gen.le e Visitatore e venne il P. D. Giuseppe Rossi.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Marzo 1764**

Partì per Amelia il P. D. Giuseppe Rossi per Vicario del nostro Collegio di S. Angelo.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Marzo 1764**

Partì da questo Collegio il M. R. P. D. G.Stefano Remondini Segretario e Visitatore per andare alle visite de Collegi di Napoli.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**19 Marzo 1764**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *Licet alias.*

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Marzo 1764**

Radunato il Capitolo per ordine del Rev.mo Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa fu da tutto i, Capitolo Collegiale aprrovato e stabilito che si dovesse riconoscere *in Dominum* il P. D. Marc’Antonio Conti per l’affare de Bentivoglio e nel medesimo giorno si lessero le bolle del S. Officio.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Aprile 1764**

Essendo state ordinate dal Regnante Sommo Pontefice Clemente XIII più preghiere per li presenti bisogni sì spirituali che temporali , perciò tutta questa casa di questo Collegio andò con li PP. e Sig.ri Convittori del Clementino processionalmente in S. Pietro Vaticano.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Aprile 1764**

Secondo il solito radunato il Capitolo Collegiale fu approvato da PP. congregati di dar carta di procura a ...... per attendere alli beni del nostro Collegio a Tivoli.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Maggio 1764**

Ritornò da Napoli fatte le visite ne’ nostri Collegi il M. R. P. D. G.Stefano Remondini Segretario e Visitatore.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Maggio 1764**

Partì per le visite della Romagna il M. R. P. D. G.Stefao Remonini Segretario e Visitatore.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**21 Maggio 1764**

Ritornò dalle visite della Romagna il M. R. P. D.G.Stefano Remondini Segretario e Visitatore.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**22 Maggio 1764**

Principiò l’esercizi spirituali il Novizio Fr. Romualdo Mercoli.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Maggio 1764**

Andò in Collegio Clementino per far la visita di detto Collegio il M. R. P. D. G.Stefano Remondini Segretario e Visitatore.

D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le e Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

***Die XXXI Maij 1764***

*Acta superius a die XXVIII martii elapsi anni 1763 usques adhuc exposita diligenter perlegimus et approbavimus in actu visitationis, et praefatam observantiam apostolicarum et nostrae Cong.nis Constitutionem pro viribus tam Patribus quam Fratribus in hoc Collegio degentibus commendavimus. In quorum fidem.*

*D. Jo. Stephanus Remondini Visitator*

**26 Maggio 1764**

Il M. R. P. D. G.Stefano Remondini Visitatore aprì la visita in questo Collegio.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Maggio 1764**

Dal M. R. P. sudetto Visitatore fu cantata la messa solenne dello Spirito Santo e poi principiò il Definitorio, dove intervennero li seguenti:

M. R. P. D. Raimondo Studiosi Pprep.to Prov.le e Rettore del Collegio Clementino

M. R. P. D.G.Stefano Remondini Visitatore

Rev.mo P. D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le

Rev.mo P. D. G.Francesco Baldini Ass.te Gen.le

M. R. P. D. Francesco Nicolai

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Maggio 1764**

Terminò il Definitorio.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

Il Novizio laico Fr. Romualdo Marcoli terminò li esercizi spirituali per la sua prossima professione.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Giugno 1764**

Partì da questa casa per Genova il M. R. P. D. G.Stefano Remondini Segretario e Visitatore.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Giugno 1764**

Il P. Rev.mo Proc.re Gen.le e Vicario di questo Collegio delegato dal P. Rev.mo Gen.le diede l’abito laicale all’ospite Agostino Gibelli.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Giugno 1764**

In questo giorno fu radunato il Collegiale Capitolo per ordine del Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa ed in virtù delle facoltà autentiche del Rev.mo nostro P. Gen.le ha proposto il Novizio laico Romualdo Mercoli per la professione de santi voti, nde udita la buonissima relazione, che ne fece il P. Maestro de NoviziP. D. Carlo Filippo Balbi, fu proposto a voti segreti e fu ammesso *omnibus votis.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Giugno 1764**

Ritornò da Velletri il P. Nicola Zendrini.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Giugno 1764**

Il Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa dopo fatta la rinuncia e soliti giuramenti del Fr. Romualdo Mazzoli alla sua presenza e del Maestro D. Carlo Filippo Balbi diede nella cappella di S. Gregorio in abito laicale la professione al medesimo Fratello laico Romualdo Mazzoli.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Giugno 1764**

Con l’ubbidienza del M. R. P. Prov.le partì per Napoli per il Collegio Capece destinato per Prefetto del Collegio il Fr, Agostino Gibelli ospite.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Giugno 1764**

Entrarono in questa casa li Sig.ri Domenico Pini e Giuseppe Giorgi per vestirsi religiosi.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Giugno 1764**

Il Rev.mo P. proc.re Gen.le D. Antonio Panizza delegato del Rev.mo P. Gen.le D. Antonio Ricci diede il nostro abito alli Sig.ri Domenico Pini e Giuseppe Giorgi e furono vestiti in questa chiesa all’altare maggiore. E principiarono lo stesso giorno il loro Noviziato.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Giugno 1764**

Per essere venuto ordine da N. S. Papa Clemente XIII Regnante che in tutte le chiese si cantasse il *Te Deum* in ringraziamento d’avere Iddio liberato da tanta carestia che si provò per più mesi, così anche da noi fu cantata in nostra chiesa il *Te Deum.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Giugno 1764**

Venne avviso da Tivoli essere placidamente morto il P. Rev.mo D. Giovanni Francesco Baldini Ass.te Gen.le, dove era andato come era solito a godere del beneficio di quest’aria salubre e e subito che s’infermo la sua malattia, che fu un colpo di apoplessia, il M.. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le e Rettore del Collegio Clementino spedì due sacerdoti del detto Collegio e dopo detti ottima compagnia de PP. Giesuiti di Tivoli si compiacevano spontaneamente visitarlo per la sepoltura, ma ancora avendo desiderato d’averlo più presto tra loro, che altrove, giacchè ivi non poteva tra suoi, siccome quegli che era divotissimo e pieno di venerazione per questa Ill.ma Compagnia, ne trasportarono il cadavere con una pompa assai dispendiosa dalla propria chiesa addobbata a tutto decentrale (?, e sopra di un alto catafalco locatolo, gli fecero splendide e solennissime esequie con orazione funebre e con grande abbondanza di suffragi.

**20 Giugno 1764**

Venne in questa casa Giovanni Cometto per vestire l’abito nostro laicale.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**23 Giugno 1764**

Venne da Napoli il P. D. Gioacchino Ardia.

**24 Giugno 1764**

Si lessero le bolle*De celebratione missarum.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Giugno 1764**

Venne in questo Collegio Giovanni Maria Lucardi (?) per vestirsi per ospite con l’abito laicale.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Giugno 1764**

Venne da Camerino il P. D. Bartolomeo Mosca per portarsi al Collegio Macedonio.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Giugno 1764**

Partì da questo Collegio per portarsi al Collegio della Annunziata di Camerino il P. D. Gioacchino Ardia.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Giugno 1764**

Per ordine del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Rettore del Collegio Clementino e Prep.to Prov.le furono fatte le solenni esequie per l’anima del fu Rev.mo P. D. Giovanni Francesco Baldini Ass.te Gen.le, dov eintervennero nche li PP. del Clementino e li fu recitato l’officio de morti, con esser stato fato un catafalco con molta cera, e messa solenne di *requiem* ed i fine fu cantato il *Libera* ed il tutto a costo del Collegio Clementino.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Giugno 1764**

Partì da questa casa per il Collegio Macedonio di Napoli il P. D. Bartolomeo Mosca.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Giugno 1764**

Il Novizio laico Enrico Eporter principiò l’esercizi spirituali per la professione.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Giugno 1764**

Venne da Napoli dal Collegio Capece il Fr. Giuseppe La Mattea per il Noviziato.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Giugno 1764**

Il Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa come delegato dal nostro Rev.mo P. Gen.le diede nella cappella il cingolo al Novizio laico Fr. Giuseppe La Mattea ed oggi principiò il Noviziato.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Giugno 1764**

Si lessero in pubblic amensa le bolle *De missarum celebratione.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Luglio 1764**

Il Rev.mo Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa come delegato dal nostro Rev.mo P. Gen.le nella cappella di S. Gregorio Taumaturgo diede l’abito laicale all’ospite Fr. Giovanni Maria Cometto.

**3 Luglio 1764**

Con le nostre solite formalità e preci fu radunato il Capitolo Collegiale per ordine del Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa e come delagto dal nostro Rev.mo P. Gen.le fu dal medesimo proposto per la professione il Novizio laico Fr. Entico Epanter ed udite le sue buome relazioni fu ammesso *0mnibus votis.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Luglio 1764**

Vestito per Amelia l’ospite Fr. Giacomo *( Succhiarelli )*.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Luglio 1764**

Il P. Rev.mo Proc.re Gen.le per ordine del P. Rev.mo Gen.le diede nella cappelletta la professione al Fr. Enrico Epenter.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Luglio 1764**

Partì per Amelia il Fr. Giacomo *Succhiarelli ).*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Luglio 1764**

Venne da Velletri con licenza del M. R. P. Prov.le il P. Campi.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Luglio 1764**

Andò in Clementino per spenditore il Fr. Enrico Epanter.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**31 Luglio 1764**

Venne da Napoli dal Collegio Caracciolo per fare il Noviziato in Roma Fr. Domenico Accorsi.

**7 Agosto 1764**

Il Rev.mo P. Proc.re gen.le e Vicario di questo Collegio per commissione del P. re.mo nostro Gen.le propose al Capitolo per il Noviziato l’ospite Fr. Domenico Accorsi ed intese l’ottime relazioni del M. R. P. Ravenna Rettore del Collegio Caracciolo come del P. Bovone, fu ammesso *omnibus votis* al Noviziato.

**6 Luglio 1764**

Si sono lette le bolle spettanti al S. officio.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario8 Agosto 1764

**8 Agosto 1764**

Il P. Rev.mo Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa propose al Capitolo Collegiale come il P. D. Marc’Antonio Conti desiderava che il Capitolo Collegiale per la procura per poter istromentare la ricognizione ..*( non si trascrivono 5 righe ).*

**... Agosto 1764**

Il Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa diede il cincolo del Novizio laico a Domenico Accorsi, ed oggi principiò il Noviziato.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Agosto 1764**

Convocato secondo il solito il Capitolo Collegiale per ordine del Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa si diede speciale facoltà per procura al P. D. Filippo Castelli già procuratore di questo Collegio di poter esigere da S. Monte della Pietà scudi tre mila cinquecento quaranta cinque provenienti dalla restituzione del censo con il Sig. Giuseppe Visconti.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**22 Settembre 1764**

Convocato il Capitolo Collegiale propose a PP. congregati il Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questo Collegio se giudicavano bene che s’affittassero li nostri beni di Tivoli e propose di dover mandare il P. D. Nicola Zendrini di questa famiglia, ed il tutto fu approvato.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**4 Ottobre 1764**

Ritornò in questo Collegio dal Clementino il P. Savageri.

**13 Ottobre 1764**

Con licenza del nostro P. Rev.mo Gen.le partì per Parma il P. Savageri per assistere li affari de suoi Sig.ri Parenti.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Novembre 1764**

Per ordine del Rev.mo P. Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa convocato il Capitolo propose a PP. congregati per poter ammettere al nostro abito religioso ...Sig. Gerolamo Pongelli figlio dell’Ill.mo Sig. Giovanni Francesco di Camerino e lette le facoltà del P. Rev.mo Prep.to Gen.le di proporre al Capitolo e letta parimenti la commissione data al M. R. P. D. Giovanni Battista Sanguinetti Prep.to del nostro Collegio della SS.ma Annunziata di Camerino di poterlo vestire in detto Collegio, e poi condurlo a Roma al Noviziato, come parimente lette le fedi sì d’ottimi costumi del detto giovane come nel quale e dell’abiità dello studio di rettoricanel qualle si trova, e trovato capacissimo, ed altresì della vocazione religiosa, fu ammesso *omnibus votis.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**4 Dicembre 1764**

Congregato il Capitolo Collegiale per ordine del P. Rev.mo Proc.re Gen.le e Vicario di questa casa propose a PP. congregati la commissione d’aggiustare la nostra libreria di S. Nicola al S.r Abbate Ficatoni, che desidera vestire il nostro abito essendone venuta la licenza del P: Rev.mo Gen.le a poterlo proporre e fu ammesso *omnibus votis* con la facoltà di comporre la libreria, però con altri periti.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Dicembre 1764**

Venne da Camerino il R. P. D. Sanguinetti con il Novizio Fr. Gerolamo Pongelli.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Dicembre 1764**

Per commissione del nostro Rev.mo Gen.le il P. M. R. D. G.Battista Sanguinetti diede il cingolo al Novizio Fr. Gerolamo Pongelli, ed oggi principiò il Noviziato.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**ANNO 1765**

**3 Gennaio 1765**

Partì da questo Collegio per Camerino il M. R. P. D. G.Battista Sanguinetti Prep.to della SS.ma Annunziata di Camerino.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Gennaio 1765**

Si diede a ciascheduno il Santo dell’anno.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**19 Gennaio 1765**

Si lessero le bolle *De missarum celebratione.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Gennaio 1765**

Il P. Rev.mo Proc.re Gen.le per ordine del nostro P. Rev.mo Gen.le andò al Collegio Clementino.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Febbraio 1765**

Si celebrò in nostra chiesa la festa del nostro Beato Gerolamo Miani con scelta musica ed erudito panegirico recitato dal M. R. P. D. Francesco Nicolai Viceprep.to.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**13 Febbraio 1765**

Partì da questo Collegio il P. D. Domenico Pini Maestro de Novizi per la predica di Castel Giorgio d’Orvieto.

**20 Febbraio 1765**

Si lessero le bolle della SS.ma Inquisizione.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Marzo 1765**

Arrivò in questo Collegio dalle visite di Napoli il M. R. P. Prov.le D. raimondo Studiosi con il suo compagno Fr. Giovanni Cosini.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Aprile 1765**

No sottoscritti facciamo piena fede qualmente il P. D. Filippo Balbi di questa casa ha esercitato con tutto zelo la confessione, ed assistito in qualità di Viceparroco questa nostra parrocchia con attenzione principiando dal mese di agosto 1761 fino al presente giorno.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

*Vidi et approbavi in actu visitationis*

*D. Raymundus Studiosi Praep.tus Prov.lis*

**8 Aprile 1765**

Il M. R. P. Prov.le aprì la visita con visitare prima il SS.mo Sacramento e la chiesa e principiò ad ascoltare i Religiosi.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Aprile 1765**

Perché il P. D. Filippo Balbi Attuario per sua modestia non ha fatta altre volte istanza di non fare registrare et approvare il lungo suo servizio di attività instancabile del confessionale di questa chiesa, e del ministero del Noviziato, principiando dalli 22 di marzo 1752 sino a tutto marzo scorso rispetto alconfessionale; rispetto poial magistero de’ Novizi principiando parimenti dalli 22 marzo 1752 sino a tutto maggio 1764. In fede.

R. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le in atto di visita

Avendo riconosciuto, quanto sta qui registrato, principiando dal tempo in cui il P. Visitatore passato ha sottoscritto questo Libro, lo approviamo in tutte le sue parti, niente mancando, di quanto era necessario registrarsi. In fede e e giorno ed anno sudetto, 9 aprile 1765.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le in atto di visita

**10 Aprile 1765**

Partì da questo Collegio fatta la visita il M. R. P. Prov.le D. Raimondo Studiosi col suo compagno Fr. Giovanni Cosini per le visite della Romagna e poi per portarsi al Ven. Definitorio.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**13 Aprile 1765**

Ritornò dalla predica fatta in Castel S. Giorgio d’Orvieto il P. D. Domenico Pini Maestro de Novizi.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**23 Aprile 1765**

Con ubbidienza del M. R. P. Prov.le partì da questo Collegio per il Collegio Capece di Napoli il P. D. Nicola Zendrini.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Maggio 1765**

Partì per Velletri per pochi giorni il M. R. P. D. Francesco Nicolai Viceprep.to Curato

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Maggio 1765**

Ritornò dal Collegio Clementino in questa casa il P. Rev.mo Proc.re Gen.le Panizza.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**.... Maggio 1765**

Ritornò da Velletri il M. R. P. D. Francesco Nicolai Viceprep.to e Curato

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Giugno 1765**

Ritornò dal Ven.le Def.rio in questa casa il M. R. P. Prov.le D. Raimondo Studiosi e Commissario Economo di questa casa col suo compagno Fr. Giovanni Cosini.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**4 Giugno 1765**

Per ordine del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to e Prov.le ed Economo di questa casa si lesse in pubblica tavola la seguente nota del Ven. Def.rio:

Residenza del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo

M. R. P. D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le

R. P. D. Francesco Nicolai Viceprep.to e Curato

D.Carlo Filippo Balbi Confessore

D. Lodovico Consalvi C. S.

D. Domenico Pini Maestro de Novizii *in moribus* e in lettere

D. Nicola Zendrini

D. Giuseppe Rossi C. S.

Novizii

Domenico Lelni

Giuseppe Giorgi

Girolamo Pongelli

Laici

Giovanni Trenta

G.Battista Martinengo per il M. R. P. Prov.le

Giacinto Bigatti

Giuseppe Della Mattea Novizio

Domenico Accorsi Novizio

Giovanni Cosini ospite per il M. R. p. Prov.le

Giovanni Pierangeli per Novizio

Nicola Sanmarco ospite anno 3.o

**4 Giugno 1765**

Si lesse parimenti in pubbllic amensa il seguente decreto del Ven. Def.rio: Conoscndo il Ven. Def.rio che n’è utile, né convenevole cosa possa essere per quel Collwgio il Teatro di Tordinone, ordina ch il M. R. P. Proc.re Gen.le unitamento col M. R. P. Prov.le procurino in ogni conto di venderlo e quando ciò non seguisse di ridurlo in qualche altro p...... o di case o di magazzeni; e col tempo di ciò render consapevole il Rev.mo P. Gen.le, e riflettendo sulla eredità Bentivoglio pervenutagli ordina che s’amministri dallo stesso Procuratore di casa, il quale ne renda conto a Visitatori e sodisfi puntualmente il suo livello al P. Bentivoglio.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

**12 Giugno 1765**

Partì da questo Collegio per Napoli nel Collegio Capece destinato dal Ven. Def.rio il P. D. Filippo Consalvi.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

**12 Giugno 1765**

Per ordine del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questa casa con le slite formalità fu radunato il Capitolo Colelgialee dall’Attuario fu letta la patente del P. Rev.mo Gen.le che dava la facoltà di proporre al Capitolo Collegiale e dare la professione quando fossero ammessi alli Chierici Novizi, cioè Domenico Lelni e Giuseppe Giorgi e proposti furono ammessi *omnibus votis* tutti e due, intese l’ottime relazioni de sudetti.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**14 Giugno 1765**

Furono lette in pubblica mensa le bolle *De celebratione missarum.*

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Giugno 1765**

IlM. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questo Collegio nella nostra cappelletta diede la professione alli Chierici Dolmenico Lelni e Giuseppe Giorgi.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Giugno 1765**

Venne dal nostro Colelgio di Camerino Fr. Andrea Pierangeli per fare il Noviziato in questo Collegio.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Giugno 1765**

Partì da questo Collegio il Chierio professo Domenico Lelni ed andò in Clementini per fare il Prefetto con ordine del nostro M. R. P. Prov.le.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Giugno 1765**

Per ordine dl M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questa casa con le solite formalità propose a congregati Padri se vogliono ammettere alla professione il Novizio laico Giuseppe Della Mattea come già ne aveva la facoltà il medesimo P. Prov.le di poterlo proporre e darli la professione, quando fosse statto approvato dal nostro Capitolo Collegiale, dal Rev.mo P. nostro Prep.to Gen.le, come dalla patente che fu letta dal P. Attuario, ed essendo stato proposto dandone tutte i PP. ottime relazioni del detto Novizio, fu ammesso *omnibus votis.*

Nell’istesso modo propose per il Noviziato il Fr. Laico Andrea Pierangeli e come quello sudetto fu ammesso per il Noviziato *omnibus votis.*

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le si porta a Velletri.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Luglio 1765**

Per ordine dl M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questo Collegio venne da Velletri il Fr. Giuspepe Minori in questa casa e fu posto in carcere per alcuni delitti commessi in Velletri come si vedrà dal processo che si farà.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Luglio 1765**

Il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questa casa diede nella nostra cappelletta la professione al Fr. Laico Giuseppe Della Mattea.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Luglio 1765**

Ritornò da Napoli il P. D. Nicola Zendrini in questo Collegio.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Luglio 1765**

Il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questa casa nella cappelletta benedisse e diede l’abito da ospite al Fr. Giovanni Cosini, ed oggi principiò il suo noviziato.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Luglio 1765**

Partì per Amelia il Fr. Giuseppe La Mattea.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Luglio 1765**

Partì per Velletri il P. D. Lodovico Consalvi per aiuto di quella parrocchia.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

**16 Luglio 1765**

Il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questo Collegio diede il cingolo per il Noviziato al Fr. La Mattea, Piernagelo nella capelletta della nostra chiesa ed in questo giorno principia il Noviziato.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**19 Luglio 1765**

Venne in questo Colelgio il Chierico Giulio Cesare Baldi partito dal Collegio Clementino con ubbidienza del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questo Collegio.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Luglio 1765**

Al Collegio di S. Nicola di Ferrara.

**24 Luglio 1765**

Partirono da questo Collegio il P. D. Francesco Paganucci per il Collegio di S. Nicola di Ferrara ed il Chierico .... Baldi per Camerino.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Agosto 1765**

Con ubbidienza del M. R. P. Prov.le venne dal Collegio di S. Martino di Velletri il P. D. G.Battista Griseri per portarsi in Amelia con l’ubbidienza del M. R. P. Prov.le.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Agosto 1765**

Partì da questa casa per Amelia il P. D. G.Battista Griseri con obbedienza del M. R. P. Prov.le.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Agosto 1765**

Partì da questo Collegio il Chierico G.Battista Giorgi per Prefetto del Clementino.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Agosto 1765**

Fu letta in pubblica mensa la lettera circolare del P. Rev.mo Gen.le per l’elezione del Socio.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Agosto 1765**

Arrivò il P. D. Giacomo Sevageri che con le dovute licenze era andato in Parma per interessi de soi Signori Parenti.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**21 Agosto 1765**

Radunato il Capitolo Collegiale con le solite formalità per ordine dl M. R. P. D. Raimondo Studiosi prep.to prov.le ed Economo di questa casa fu letta la patente del P. Rev.mo Gen.l che dava facoltà al M. R. P. Prov.le di proporre a questo Capitolo per la professione e di darli la professione quando fosse stato ammesso, cioè il Novizio laico Domenico Accorsi e proposto fu accettato *omnibus votis.*

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**23 Agosto 1765**

Si lessero in pubblica mensa le bolle spettanti al S. Officio.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**23 Agosto 1765**

Uscì dalla carcere il Fr. Giuseppe Minori

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Agosto 1765**

Venne dal Collegio d’Amelia il P. D. Ignazio Pini per portarsi in Velletri, si portò però d’ordine del P. nostro Rev.mo Gen.le in Genova per suoi interessi.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Agosto 1765**

Il M. R. P. D. Raiondo Studiosi delegato dal Rev.mo P. Gen.le nella cappelletta diede la professione al Fr. Laico Domenico Accorsi.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**31 Agosto 1765**

Partì per Genova il P. D. Ignazio Pini.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

**31 Agosto 1765**

Partì per Amelia il P. D. Giacomo Savageri eletto Prep.to del nostro Collegio di S. Angelo dal Def.rio, et anche partì per detto Collegio il Fr. Giuseppe Minori.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Settembre 1765**

Per ordine del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questo Collegio radunato con tutte le solite formalità il Capitolo Collegiale espose a’ PP. congregati come il nostro Fratello Giuseppe Canovese s’era esibito di dare a censo scudi duecento ad effetto di estinguere con altri scudi 383 il censo Macavani di scudi 583 impostosi dall’eredità Bentivoglio con obbligo però che il Collegio li pagasse al sudetto il cinque per cento sua vita durante di sei in seimesi ed il tutto fu accordato dal Capitolo Collegile.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Settembre 1765**

In questo giorno il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questo Collegio espose al Capitolo Collegiale radunato in sala d’aver già ricevuti in deposito li scudi due cnto come ne fu prlato nel giorno d’ieri 9 del corrente ad effetto d’estinguere con altri 383, come si dirà a suo tempo il censo Macevani 583 imposto su dell’eredità Bentivoglio, e di questi scudi duecento accordò il Capitolo un cinque per centinaio, cioè annui scudi dieci al Fratello Giuseppe Canovese sua vita durante, principiando al detto dì nove corrente da pagarsi di sei in sei mesi, e fu accordato il detto vitalizio.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Settembre 1765**

Con licenza del nostro P. Rev.mo Gen.le partì da questo Collegio per Genova il Fr. Domenico Accorsi laico nostro professo.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**22 Settembre 1765**

Arrivò da Amelia in questo Collegio il P. D. Giuseppe Rossi deputato qui di stanza.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Settembre 1765**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *Super Reguòaribus et fugitivis***.**

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

**11 Novembre 1765**

Per trovarsi indisposto il M. R. P. D. Raimondo Prep.to Prov.le ed Economo di questo Colelgio ed avendo madato le sue scuse in scritto al Capitolo Collegiale il M. R. P. D. G.Francesco Nicolai Viceprep.to e Curato con le solite formalità radunato il Capitolo Collegiale per l’elezione del Socio si radunarono li seguenti : il M. R. P. D. Gio.Francesco Nicolai Viceprep.to, il Rev.mo P. D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le, P. D. Carlo Filippo Balbi, P. D. ::. Pini, P. D. Giusppe Rossi, P. D. Nicola Zendrini e questi da la famiglia di questa casa e poi quelli del Collegio Clementino, cioè il M. R. P. D. Antonio De Lugo Rettore del Clementino, P. D. Marc’Antonio Conti Vicerettore, P. D. Giuseppe Bettoni, P. D. Francesco Saverio Cambiagi, P. D. Fabrizio Papi, P. D. Giuseppe Puiati, D. Pietro Rossi, D. Clemente Martinengo, P. D. Gerolamo Bentivoglio e questa è tutta la famiglia del Collegio Clementino, che conforme spettava vennero in questa casa di S. Nicola per l’elezione del Socio.

E recitate le solite preci dal M. R. P. Viceprep.to seduto inmezzo alli due Seniori furono lette le Costituzioni spettanti all’elezione de scrutatori e del Socio, la lettera indizionale del nostro Rev.mo Prep.to Gen.le D. Pietro Antonio Ricci e poi si lessero le bolle pontificie, e la dispensa della Saca Congr.ne de Vescovi e Regolari di poter eleggere il Socio in questo giorno indetto e poi si venna all’elezione degli Scrutatori i quali furono il P. rev.mo D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le, il M. R. P. D. G.Francesco Nicolai, il M. R. P. D. Antonio De Lugo rettore del Collegio Clementino e tutti e tre restarono eletti a pieni voti. Questi tre poiposti a sedere nei loro rispettivi luoghidiedero principio all’elezione del Socio con prestare il solito giuramento prescritto dalle nostre Costituzioni, come fecero tutti l’altri congregati, e finalmente a pienissimi voti restò eletto per Socio il P. D. Francesco Saverio Cambrogi Lettore attuale di teologia in Clementino. Delli altri Collegi non è comparso alcun procuratore.

D. Rraimondi Studiosi Prep.to Prov.le

**20 Novembre 1765**

A dì detto in pubblica mensa si lessero le bolle *De Eiectis et aposttais.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**21 Novembre 1765**

Radunato per ordine del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to prov.le ed Economo di questa casa il Capitolo Collegiale con tutte le solite formalità e preci propose il detto P. prov.le a PP. congregati che bisognava eleggre il procuratore oer questo Colelgio e fu eletto *omnibus votis* il P. D. Giuseppe Rossi, dando ad esso il Capitolo tutt la facoltà prescritta dalle nostre Costituzioni e nell’istesso Capitolo si stabilì che il M. R. P. D. Francesco Nicolai Viceprep.to di questa casa esercitasse tutta la autorità prscrittali dalle nostre Costituzioni nel costituire ed invigilare sopra le cibarie, come è suo obbligo. Li PP. congregati furono cioè il M. R. P. D. Raimondo Studiosi prep.to Prov.le ed Economo, il P. Rev.mo D. Antonio Panizza Proc.re Gen.le, il M. R. P. D. Francesco Nicolai Viceprep.to, il P. Carlo Filippo Baldi, D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuarioo.

Nel medesimo giorno fu proposto la restituzione del censo quattrocento scudi di Santa Margherita fatta dall’anno 176. In luogo del censo Maccavani cinquecentoottanta non voluto da mdesimi Sig.ri maccavani riceversi, se non per intiero settecentocinquanta prima esezione del censo detto in commune se la casa Bentivoglio perciò fu approvata la detta restituzione già stata fatta la disdetta e questi sono tanti li scudi duecento vitalizio co, Fratel Giuseppe Canovese, quanto duecento della cassa come si dice nell’esito.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Dicembre 1765**

Venne da Genova il Fr. Domenico Accorsi laico nostro professo per passare di stanza al Collegio Caracciolo di Napoli.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Dicembre 1765**

Arrivò in questo Collegio da Camerino ... Sig. Gastaldo Pongelli per vestirsi nostro religioso.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

**13 Dicembre 1765**

Per ordine del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le e Superiore di questa casa con le solite formalità radunato il Capitolo Collegiale, letta prima la patente del P. nostro Rev.mo Gen.le in cui dava la facoltà aal detto M. R. P. Prov.le di proporre al Capitolo Collegiale il Sig. Gastaldo Pongelli che desiderava di vestire l’abito nostro, ed essendo approvato fava la facoltà al medesimo di vestirlo e lette parimenti le fedi d’ottimi costumi e capacità del medesio ed inteso anche l’esame che ebbe dal medesimo P. Proc.re Gen.le D. Antonio Panizza e P. D. Lodovico Consalvi, proposto al detto Capitolo fu *omnibus votis* ammesso.

Di poi nel medesimo Capitolo con l’istessa facoltà del Rev.mo P. Gen.le data al M. R. P. Prov.le di proporre per la professione il Novizio Gierolamo Pongellim ed essendo approvato il medesimo M. R. P. Prov.le li ... la professione come si lesse dalla patente; perciò proposto a PP. congregati, ed essendo intese l’ottime relazioni del P. Maestro D. Giuseppe Pini, sì ottimi costumi, come di profitto nelle lettere, fu *omnibu votis* accettato perla professione.

Nel medesimo Capitolo il Rev.mo P. Proc.re Gen.le fece eleggere d’ordine del P. Rev.mo nostro Gen.le, che ordinava che nessun religioso sotto precetto diubbidienza ardisse parlare più dell’eredità Bentivoglio per il D.r Conti.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**14 Dicembre 1765**

Partì per il Collegio Caracciolo di Napoli il Fr. Domenico Accordi, e P. D. Vincenzo Ardia per S. Demetrio.

**15 Dicembre 1765**

Il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le e Superiore di questa casa deputato per Vicario del nostro P. Rev.mo Gen.le vestir dell’abito nostro religioso il S. D. Gastoldo Pongelli , et oggi principia il Noviziato. Il giorno il medesimo P. M. R. Prov.le con tutte le facoltà e deputato per Vicario diede la professione al Novizio Cierico Gerolamo Pongelli.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Dicembre 1765**

Si lessero in pubblica mensa Le bolle *De celebratione missarum.*

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

**18 Dicembre 1765**

Con ubbidienza del M. R. P. Prov.le venne in questo Collegio da Velletri il Fr. Laico nostro professo Giuseppe Martini.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**31 Dicembre 1765**

Con ubbidienza del M. R. P. Prov.le ritornò da Velletri il Fr. Romualdo Mazzoli laico professo.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**ANNO 1766**

**6 Gennaio 1766**

Si distribuì a tutti di questa famiglia il Santo dell’Anno.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Gennaio 1766**

Andò in Clementino d’ordine del M. R. P. Pprov.le il Chierico Gerolamo Pongelli per supplire in vece di Prefetto infermo.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Gennaio 1766**

Si lessero in pubblica mensa le bolle.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**17 Gennaio 1766**

Convocato capitolarmente secondo il solito i PP. tutti dal M. R.P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le e Superiore locale di questo nostro Collegio di SS. Nicola e Biagio a’ Cesarini di Roma è stato dal medesimo proposto come per la morte giorni addietro accaduta della Sig.ra Eugenia Leoni superstite già da molti anni al Sig. Gian Domenico Berili suo primo consorte, essendosi devoluto con ... a detto nostro Collegio l’usufrutto di detti coniugi *( non si trascrivono 15 righe )*

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**19 Gennaio 1766**

Partì da questo Collegio per Frascati con ordine del M. R. P. Prov.le il Fr. Giovanni Trenta per prendere il possesso della casa etc. come si vede nel di sopra Capitolo Collegiale.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**21 Gennaio 1766**

Ritornò dal Clementino in questa casa il Chierico Gerolamo Pongelli.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Gennaio 1766**

Ritornò in questa casa da Frascati il FR. Giovani Trenta.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Febbraio 1766**

Partì da questo Collegio per la predica di Monte Melone il P. Maestro Pini ed in sua vece con patente del P. Rev.mo Gen.le supplì il P. D. Lodovico Consalvi.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Febbraio 1766**

Per ordine del M. R. P. Prov.le fu letta in pubblica mensa la qui sottoscritta scrittura:

D’ordine del nostro P. Rev.mo Gen.le Pietro Antonio Ricci restano invitati tutti i Religiosi di questa famiglia di porgere all’Altissimo fervorose preghiere perché si degni benedire la causa del nostro Beato Girolamo Emiliani nella Congr.ne Preparatoria per la sua canonizzazione, che si terrà li 4 marzo avvenire. Da principiare le dette preghiere nel giorno stesso che si riceverà la presente sino al detto giorno distintamente da ogniuno con la recita dell’inno *Veni Creator Spiritus:* aggiunta dalli Padri Sacerdoti la colletta dello Spirito Santo nella messe de’ vivi, e da lli Fratelli l’applicazione delle loro sante comunioni, in fede et ...li 2 Feb. 1766

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Febbraio 1766**

Partì da questo Collegio il M. R. P. D. Francesco Nicolai Vicepr.to e Curato per andare a fare visite delle nostre case di Napoli, così con patente destinato dal P. nostro Gen.le e per parroco restò il P. D. Carlo Filippo Balbi.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

**8 Febbraio 1766**

In questo giorno si celebrò in questa nostra chiesa la festa del nostro Beato Gerolamo Miani con messa solenne di musica ottima cantata dal P. Rev.mo D. Giuseppe Bettoni Consultore de Riti e con erudito panegirico recitato dal Chierico nostro Gerolamo Pongelli con applauso di tutta l’udienza e poi si furono cantati in musica li secondi vespri.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**13 Marzo 1766**

Partì per Monte Porzio il P. D. Nicola Zendrini per acudire alla nuova fabrica del Collegio Clementino per la villeggiatura e si lessero le bolle spettanti al S. Officio.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Marzo 1766**

Il M. R. P. Prov.le si portò nel Collegio Clementino.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**22 Marzo 1766**

Ritornò da Napoli il M. R. P. D. Francesco Nicolai Viceprep.to e Curato dalle visite dlli Collegi.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Marzo 1766**

Il P. Rev.mo Proc.re Gen.le D. Antonio Panizza deputato e destinato con patente del nostro Rev.mo Gen.le Visitatore di questo Collegio in questo giorno aprì la visita e prima d’ogni altra cosa visitò il SS.mo Sacramento dell’altare ed Oglio Santo e chiesa.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

*Acta huius Collegii vidi et approbavi in actu visitationis hac die 26 martii anni q766.*

*D. Antonius Panizza Proc.or Gen.lis et Visitator*

**25 Marzo 1766**

Venne da Napoli il M. R. P. D. Tommaso Sorrentini Vocale e Prep.to del Collegio di S. Demetrio di Napoli per andare L Capitolo Gen.le.

D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Aprile 1766**

In questo giorno partì da questo Collegio il M. R. P. D. Raimondo Studuiosi Prep.to Prov.le ed Economo di questa casa per le visite della Romagna, per poi portarsi al Capitolo Gn.le di Vicenza, e portò seco il suo compagno l’oospite Fr. Giovanni Cosini.

D. G.Francesco Nicolai Viceprep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Aprile 1766**

Per ordine del M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to Prov.le e Superiore locale di questo Collegio de SS. Nicola e Biagio a Cesarini di Roma capitolarmente adunati tutti li Padri , cioè il M. R. P. D. Prov.le, il Rev.mo P. Zendrini, premesse le solite formalità, fu proposto dal M. R. P. Studiosi doversi deputare uno che accudisse al progetto fatto dal Sig. Michelangelo Claergini di prendere in affitto per tre anni il nostro Teatro di Tordinone, e conchiuso il negozio ne possa stipolare istromento a nome del Collegio. La qual proposta de Padri fu di unanime consenso a pieni voti nominato, ed eletto il P. D. Giuseppe Rossi con tutte le facoltà necessarie d’effettuare il detto affitto con quei patti, capitoli, condizioni, cautele, che stimerà di maggior vantaggio del Collegio, e che si possono meglio accordare anche relativamente dello stesso Teatro, rogati del Sig. Ciceri Notaro del Collegio e di stipolarne l’istromento.

D. G.Francesco Nicolai Viceprep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Aprile 1766**

In questo giorno partì da questo Collegio il M. R. P. D. Raimondo Studuisi Prep.to Prov.le ed Economo di questa casa per le visite della Romagna, per poi portarsi al Capitolo Gn.le di Vicenza, e portò seco il suo compagno l’oospite Fr. Giovanni Cesini.

D. G.Francesco Nicolai Viceprep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Aprile 1766**

Partì da questa casa per il Capitolo Gen.le il M. R. P. Francesco Nicolai Vicepre.to e Curato e rimase per Superiore e Curato il P. D. Carlo Filippo Balbi.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Aprile 1766**

Partì da questo Collegio per il Capitolo Gen.le il Rev.mo P. D. Antonio Panizza con il suo compagno G.Battista Martinengo.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Maggio 1766**

Ritornò dalla predica di Monte Melone il P. Maestro D. Giuseppe Pini.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Maggio 1766**

Arrivò in questo Collegio il P. Rev.mo Proc.re Gen.le D. Giampiero Riva con il suo compagno Fr. Leopoldo De Romedi.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Giugno 1766**

Si lesse in pubblica mensa la lettera circolare del nostro P. Prep.to Gen.le in cui raccomandava sopra tutto l’orazione mentale, lo sproprio in iscritto e la Dottrina Cristiana e spiegazione delle nostre Costituzioni a Fratelli, come già si faceva.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Giugno 1766**

Volendo la S.tà di N. S. Papa Clemente XIII felicemnte che si proseguisse la visita pastorale delle parrocchie di quest’Alma Città, principiata g’à da due anni, fu subdelegato dall’Em.mo e Rev.mo Sig. Cardinal Colonna Vicario di oma Mons. Ill.mo e Rev.mo Innocenzo Gorgoni Arcivescovo di Emessa per visitare questa nostra parrocchia, quale Mons. Sudetto in detto giorno si portò in essa e visitò e trovò il tutto in ottimao ordine, come si prescrive nel Rituale e Pontificale Romano.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Giugno 1766**

Si lesse in pubblica mensa la patente del M. R. P. Prep.to e famiglia:

M. R. P. D. Francesco Nicolai Vocale e Prep.to

Rev.mo P. D. Giovanni Pietro Riva Proc.re Gen.le

M. R. P. D. Raimondo Studiosi Cons.re e Viceprep.to

P. D. Carlo Filippo Balbi Conf. E Maestro de Novizii

P. D. Giuseppe Rossi Procurtaore

P. D. Nicola Zendrini

Novitii

Cataldo Pogelli

Laici professi

Giovanni Trenta

Leopoldo De Romadi compagno del Rev.mo P. Proc.re Gen.le

Giuseppe Martini

Giacinto Bigatti

Giovanni Cosini ospite per il M. R. P. Studiosi Cons.re Gen.le

**21 Giugno 1766**

Ritornò dal Capitolo il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Cons.re e Viceprep.to di questo Collegio.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Giugno 1766**

Si lessero in pubblic amensa le bolle *De reformatione Regularium,*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Giugno 1766**

Avendo esposto il P. Rev.mo Proc.re Gen.le sudetto essere egli inerendo al decreto del Capitolo Generale ultimamente celebrato in Vicenza avvanzato supplica essa S. Cong.ne de Vescovi e Regolari a nome della Provincia Romana, e case di Napoli, per il benigno permesso di prendere a censo per scudi 4/2 e più scudi 700 26.6.1766sul capitale Studiosi di Ferrara per erogarli nelle gravi spese nella possima Canonizzazione del nostr Beato Fondatore e benchè ne abbia ottenuta l’opportuna licenza,tuttavia senza l’obbligo solidale di questo nostro Collegio certamente gli si renderà difficile in rinvestirla che perciò per adempiere all detta richiesta s’è stimato bene da tutti i sudetti PP. capitolrmente congregati come sopra d’aderire al sudetto obbligo solidale colla detta procura per l’imposizione del sudetto censo di scudi 2.700 in tutto come sopra, al qual effetto unitamente *et nemne discrepante* furono date le opportune facoltà al sudetto P. Rev.mo a poter in nome non solo della sudetta Provincia Romana ma specialmente, *et in solidum,* in nome nostro e del nostro sudetto Collegio imporre spra qualunque stabile di por lo stesso Collegio in Roma esistente il sudetto censo a quel minore prezzo, che vi si eleverà del medesimo esigere da censualisti in una o più partite la sudetta somma anche per il mezzo dei pubblici Banchi e Mercati, e de’ chi serà d’i bisogno ec. Ed l’esatto farne quietanza etc.; ad effetto d’esigere detta somma nella sudetta causa, ed in tutto e per tutto a tenore delle licenze ottenute e da ottenersi per l’effetto sudetto dalla S. Congr.ne de Vescovi e Regolari.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Giugno 1766**

Si lessero in pubblica mensa le bolle spettanti al S. officio et *De celebratione missarum.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

Per ordine del M. R. P. Francesco Nicolai Prep.to di questo Colelgio con tutte le formalità ed a suono di campanello, letta prima la patente del nostro P. Rev.mo Gen.le D. Antonio Panizza , in cui dava la facoltàal detto P. prep.to di poter proporre al Capitolo Collegiale il Novizio laio Fr. Andrea Pierangeli per l professione, onde, poi posto fu ammesso *omnibus votis,* per la professione darla il detto P. Prep.to per ordine del nostro Rev.mo P. Gen.le, e poi rese le preci a Dio, fu terminato ilCapitolo Collegiale.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Giugno 1766**

Partì da questa casa il P. D. Lodovico Consalvi destinato per Vicario nel Collegio di Velletri.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Luglio 1766**

Il M. R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to di questa casa delegato dal nostro P. Rev.mo Gen.le D. Antonio Panizza diede la solenne professione nella cappelletta al Fr. Laico Andre Pierangeli

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Luglio 1766**

Il P. D. Giuseppe Rossi procuratore di questa casa in pubblico Capitolo rinuniò la procura, e fu accettata dal Capitolo, benchè fosse più volte pregato a continuare, paticolarmente dal P. Prep.to.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Luglio 1766**

Si lessero le bolle *De Apostatie et ejectis.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Agosto 1766**

Radunato il solito Capitolo Collegiale fu proposto per esattore di questa casa il Fr. Francesco Lorini e fu accettato.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**23 Agosto 1766**

Si lessero in pubblica mensa le bolle spettanti al S. Officio.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Agosto 1766**

Il Rev.mo P. Proc.re Gen.le D. Antonio Panizza diede l’abito laicale all’ospite Giuseppe Morelli.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Agosto 1766**

Partì da questo Colelgio per Napoli il Fr. Ospite Giuseppe Morelli per il Collegio Capece

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Settembre 1766**

Partì da questo Collegio il P. D. Giuseppe Pini per Pavia destinato dal Ven. Definitorio Viceprep.to di quel Collegio di S. Maiolo.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Settembre 1766**

Entrò nel Noviziato il P. D. Carlo Filippo Balbi destinato Maestro de Novizi dal Def.rio.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Novembre 1766**

Entrò in questo Collegio Giovanni Fabrio per vestire l’abito laicale.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Novembre 1766**

Principiò l’esercizi spirituali per la prossima professione il Novizio Chierico Fr. Cataldo Pongelli dati dal suo P. Maestro.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**4 Dicembre 1766**

Per ordine del M. R. p. D. Francesco Nicolai Prep.to di questo Collegio con tutte le formalità fu radunato il Capitolo Collegiale nel quale vi erano il detto M. R. P. Prep.to, il Rev.mo P. D. Giampietro Riva Proc.re Gen.le, M. R. P. D. Raimondo Studiosi Cons.re, P. D. Carlo Filippo Balbi Attuario e Maestro dei Novizi, P. D. Nicola Zendrini.

Propose il M. R. P. Prep.to a PP. congregati che avendo trovato il P. D. Giuseppe Rossi procuratore, che le du stalle poste sotto il Teatro di Tordinone vicino all’ingresso della Piazza vi si traevano in oggi Dl Capo Orlando Bertolloti di Campagna lo died ein nota al nostro Curiale per farlo citare a pagare le piggionicome si fece. Per il detto Bergello, come se fosse un inquilino introdotto dal nostro Collegio citò, per la confessione

*( non si trascrivono una trentina di righe ).*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**4 Dicembre 1766**

Per ordine del M. R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to di questo Collegio con tutte le solite formalità fu radunato il Capitolo Collegiale i campanello nel quale Capitolo v’erano il detto M. R. P. Prep.to, il Rev.mo P. D. Giampietro Riva Proc.re Gen.le, M.R. P. D. Raimondo Studiosi Cons.re, D. Carlo Filippo Balbi Attuario e Maestro de Novizi, il P. D. Nicolò Zendrini, il P. D. Giuseppe Rossi, propose a PP. congregati, il Medesimo P. Prep.to, che essendo per la longa esperienza rinasciato molto incommodo, ed il più delle volte inacrgono all’bito religioso l’officiod’esattore delle pigioni delle case, perciò fu proposto se siasi da risolvere la destinazione d’un esattore secolare a quest’ufficio, ed esaminatasi la proposta sudetta è stata a pieni voti assertvamemte risoluta, si è poi proposto d’eleggere a detto ufficio d’esattore il Sig. Antonio Forni, del quale e sua idoneità se ne sono prese ed avute ottime relazioni, fu mandato partito ed è stato eletto, ed accettato sì che gli sono state date tutte le facoltà d’esiggere. Circa poi l’interesse s’è risolturo d’assegnarli, come egli qui presente ha accettato, ed accetta la ricognizione di scudi due, e baiocchi 50 per ogni centinaio di scudi che egli introiterà dalla sua esigenza, né solo di dette piggioni ma anche di qualunque altro genere d’entrate che sìaggiungessero sotto la di lui esigenza. Con obbligo però che il sudetto Sig. Forni debba di mano in mano, che riscuoterà denaro debba portarlo al Superiore *pro tempore* , il che tutto fu approvato da PP. congregati, e rese le grazie al Signore fu terminato il Capitolo.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Dicembre 1766**

Con licenza del nostro P. Rev.mo Gen.le D. Antonio Panizza il M. R. P. D. Francesco Nicolai diede l’abito nostro all’ospite Fr. Giovanni Fobija.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Dicembre 1766**

Per ordine del M. R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to di questo Collegio a suono di campanello con tutte le solite formalità fu radunato il Capitolo Collegiale e letta prima la patente del nostro Rev.mo P. Gen.ele D. Antonio Panizza che delegava per ammettere alla professione il Novizio Chierico Cataldo Pongelli ogni qualvolta fu ammesso da PP. congregati, il detto M. R. P. Prep.to di poi uditesi da detto P. prep.to come da PP. le ottime relazioni che si diedero circa il Chierico Novizio sudetto dal P. Maestro de Novizi D. Carlo Filippo Balbi, fu posto a voti segreti e fu *omnibus votis* accettato. In questo Capitolo non intervenne il M. R. P. D. Raimondo Studiosi perché guardava il letto per una indisposizione, non essendo vvisato, mandò a dire al Capitolo che il suo voto era con suo piacere sempre favorevole.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Dicembre 1766**

S lessero le bolle *De celebratione missarum.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**21 Dicembre 1766**

Il M. R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to di questa casa e delegato dal nostro P. Rev.mo D. Anonio Panizza nella cappella di S. Gregorio Taumaturgo diede la solenne professione al nostro Chierico Cataldo Pongelli.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**31 Dicembre 1766**

Venne da Napoli il P. Andrea Agodi partito dal Collegio Caracciolo.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**ANNO 1767**

**6 Gennaio 1767**

Si fece la distribuzione del Santo dell’ann, come d’ordine delle Costituzioni.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Gennnaio 1767**

Per ordine del M. R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to di questa casa a suono di campanello e on tutte le formalità radunato il Capitolo Collegiale fu proposto per procuratore di questo Collegio il P. D. Andrea Agodi a voti segreti ed il medesimo restò eletto *omnibus votis* ed il Capitolo l’accordì tutte le facoltà che danno le nsotre Costituzioni.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Gennaio 1767**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *de largitione munerum.*

**1 Febbraio 1767**

Venne dal Collegio Clementino il Chierico D. Giuseppe Giorgi per fare l’esercizi spirituali.

**8 Febbraio 1767**

Si fece la festa del nostro Beato con musica ed erudito panegirico detto dal P. D. Pujatti.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Marzo 1767**

Tornò al Collegio Clementino il Chierico suddiacono D. Giuseppe Giorgi per Prefetto.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Febbraio 1767**

Per ordine del M. R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to di questa casa Collegiale con le solite formalità e suono del camapnello si diede da PP. congregati ordine al P. procuratore D. Andrea Agodi di assistere il nostro Curiale per la lite del Bergello, che tiene le stalle di Tordinone, e detto P. procurtaore promise ogni attenzione, ed ogni sollecitudine, e poi rese le grazie a Dio fu licienziato il Capitolo Collegiale.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Marzo 1767**

Per ordine del M. R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to di questa casa radunato il Capitolo Collegiale con le solite formalità delle nostre Costituzioni, il medsimo Prep.to propose a Pp. congregati che era necessario eleggere un procuratore nella terra Capranica per fare tutti gli per fare tutti gli atti necessarii ed opportuni per le sebasta (?) e delibera delli beni esecutati ad istanza di questo Collegio nella sudetta terra di Capranica contro la Sig.ra Porzia Caroselli Petracci, erede come Curatrice delli SignoriIgnazio ed altri suoi figlioli, ed elessero li PP. congregati *omnibus votis*per procuratore di questo affare il Sig. .... dimorante nella terra di Capranica dandoli per tale effetto tte le singole facoltà necessarie ed opportune promettendo averlo rato e di rilvarlo come più diffusamente apparisce dall’Istromento.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Marzo 1767**

Per ordine del M. R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to di questo Collegio premesse le solite formalità costituite dalle nostre Costituzione a suono di campanello fu radunato il Capitolo Collegiale nel quale vi intervennero li PP, cioè M. R. P. D. Francesco Nicolai, prep.to, M. R. P. D. Raimondo Studiosi Viceprep.to e Cons.re, P. D. Carlo Filippo Balbi Maestro de Novizi, P. D. Andrea Agodi Proc.re, P. D. Giuseppe Rossi, P. D. Ncola Zendrini, tuti di questa famiglia a riserva del P. Rev.mo D. Giov.Battista Riva Proc.re Gen.le, il quale per essere occupato si rimise al Capitolo, approvando, quanto si sarebbe stabilito in questo Capitolo.

Fu dunque proposto, che spettando al nostro Collegio il dominio diretto di una vigna posta fuori di Porta Portese nel luogo detto Monte Verde per acquisto fattone in vigore di due documenti rogati per gli atti dell’Angelini Notaro dell’Em.mo Vicario sotto *(Non so trascrivono una quindicina di righe ).*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**17 Marzo 1767**

Si lessero in pubblica mensa le bolle spettanti al S. Tribunale del S. Officio.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Marzo 1767**

Per ordin del M. R. P. D. Francesco Nicolai Pre.to di questa casa radunato il Capitolo Collegiale con le solite formalità si risolvette di dare alli M. R. P.Missionari di Roma scudi 350 per la vendita fatta in Frascati delTinello Finaletti, Fenile, Grotta e due stanze a pian terreno, onde li PP congregati hanno date tutte le facoltà al P. D. Antonio Agodi procuratore di poter dare a sudetti Padri Missionari la sudetta somma a ragione di 35 per cento, vale dire al Fr. Pesina destinato procuratore dalla sua Congregazione.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Giugno 1767**

Arrivò in questo Collegio il nostro P. Rev.mo Gen.le D. Antonio Panizza per le visite della nostra Congregazione, e portò seco il P. D. Pietro Sagredi suo Segretario e P. D. Bartolomeo Bettoni e Fr. Giovanni Battista Martinengo compagno del Rev.mo nostro Prep.to Gen.le e Fr..... Vizzeri con licenza del P. Rev.mo.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

***21 Junii 1767***

*Retroscripta huius Collegii Acta vidimus et approbavimus in actu visitationis. Addimus autem b usque ( non si trascrivono cinque righe )*

*D. Antonius Panizza Prae.tus Gen.lis in actu visitationis.*

**20 Giugno 1767**

Il nostro P. Rev.mo Gen.le aprì la visita con visitar prima il SS.mo Sacramento e chiesa ed ascoltare tutti li suoi religiosi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Giugno 1767**

Il P. Rev.mo Gen.le andò a visitar il Collegio Clementino.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Giugno 1767**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *De Regularibus Aposttais.*

**13 Luglio 1767**

Venne da Velletri il P. D. Lodovico Consalvi Vicario del nostro Collegio di S. Martino di Velletri.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Luglio 1767**

Partì per Velletri il P. Consalvi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Luglio 1767**

Partì per Venezia il P. Domenico Bettoni

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Luglio 1767**

Si diede principio al Ven. Def.rio, nel quale ci furono, cioè:

il nostro Rev.mo P. Prep.to Gen.le D. Antonio Panizza,

il P. Rev.mo P. Proc.re Gen.le D. Gio.Pietro Riva

il M. R. P. D. Gio.Francesco Nicolai Prep.to di questo Collegio

il M. R. P. D. Raimondo Studiosi Cons.re

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Luglio 1767**

Il Rev.mo P. Gen.le licenzio l’ospite Giovanni Fabij per essergli venuto un incommodo che lo renderìte incapace a servire la Religione, essendo spiaciuto a tutti, perché era un giovane d’ottimi costumi ed abilità.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Luglio 1767**

Terminò il Definitorio.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**31 Luglio 1767**

Con licenza del Rev.mo P. Gen.le andarono a Napoli il P. D. Giuseppe Sagredo Segretario del P. Rev.mo ed il P. D. Andrea Agodi procuratore di questo Collegio.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Agosto 1767**

Venne in questo Collegio dal Clementino per curarsi della sua infermità il P. D. Fabio Papi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Agosto 1767**

Partì per Amelia il P. D. Giuseppe Rossi destinato dal Ven. Def.rio.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Agosto 1767**

Si lessero le bolle del S. officio *Sedulo incumbentes.*

**15 Agosto 1767**

Capitolarmente congregato il Collegio con le solite formalità s’elesse per esattore di questa casa il Sig. Giobanni Battista ....

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**4 Settembre 1767**

Partì da questa casa per Prefetto in Clementino il Chierico Cataldo Pongelli.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Settembre 1767**

Venne da Amelia il P. Gianbattista Griseri.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**22 Settembre 1767**

S’andò *( in San Pietro )* con il Collegio Clementino sì PP. come li Sig.ri Convittori e PP. Teatini con la compagnia di S. Gaetano, ed orfanelli a prendere lo stendardo del nostro Santo P. Girolamo Miani.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**23 Settembre 1767**

Si celebrò solennemente in questa nostra chiesa le festa del nostro Santo con musica scelta, messa cantata dall’Ill.mo e Rev.mo Loscari e panegirico eruditissimo fatto dal P. Rev.mo Proc.re Gen.le de Teatini.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Settembre 1767**

Da questa casa partì per Velletri il P. D. Giovanni Battista Griseri.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Ottobre 1767**

Si radunò il Capitolo Collegiale per vedere di poter appiggionare il Giardino alla Longara per più anni ma non si concluse cosa alcuna.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Ottobre 1767**

Ritornò da Napoli il P. D. Giuseppe Sagredo Segretario del Rev.mo P. Gen.le ed il P.D. Andrea Agodi.

**8 Ottobre 1767**

Per scordanza e per essere stata consegnata prima la nota della famiglia di questa casa si lesse in questo giorno, cioè:

M.R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to anno 2.o e Curato

Rev.mo P. D. G.Pietro Riva Proc.re Gen.le

M. R. P. D. Raimondo Studiosi Cons.re

P. D. Carlo Filippo Balbi Maestro de Novizi e Vicecurato

P. D. Andrea Agodi Procuratore

Chierico professo

Cataldo Pongelli

Laici professi

Giovanni Trenta

Fr. Leopoldo compagno del P. Proc.re Gen.le

Giuseppe Martini

Giacinto Bigatti

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Ottobre 1767**

Tornò da Velletri il Chierico Diacono D. Giuseppe Giorgi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Ottobre 1767**

Partì da questo Collegio per Venezia il nostro Rev.mo Prep.to Gen.le con il suo Segretario P. D. Giuseppe Sagredo e D. Nicola Zendrini e suo compagno Fr. G.Battista Martinengo

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Ottobre 1767**

Come al solito si radunò il Capitolo Collegiale per ordine del M. R. P. D. Francesco Nicolai e fu prroposto per il sacerdozio il Chierico diacono D. Giusppe Giorgi e fu ammesso *omnibus votis.*

Nel medesimo Capitolo si propose per Novizio Chierico il Sig. Clemente Faroli con licenza del P. Rev.mo Gen.le ed essendo prima stato esaminato dal Rev.mo P. proc.re Gen.le e M. R. P. Prep.to, quali ne diedero ottime relazioni della sua capacità e fu ammesso *omnibus votis.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Novembre 1767**

Il M. R. P. D. Francesco Nicolai delegato dal nostro P. Rev.mo Prep.to Gen.le D. Antonio Panizza diede l’abito di Chierico Novizio al Sig. Clemente Faroli ed oggi principia il Noviziato

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Novembre 1767**

Tornò dal Clementino il Chierico Cataldo Pongelli.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Novembre 1767**

Con ubbidienza del P. Rev.mo Prov.re Gen.le partì per Velletri il Fr. Giuseppe Martini.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Novembre 1767**

Per ordine del M. R. P. Prep.to andò a S. Bonaventura il Chierico Diacono Giuseppe Giorgi per far l’esercizi spirituali per il sacerdozio.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Novembre 1767**

Ritornò dagli esercizi il Chierico Giorgi.

**29 Novembre 1767**

Il Chierico Giorgi andò al esame del sacerdozio e fu con tutto decoro fu approvato.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Novembre 1767**

Il chierico diacono D. Giuseppe Giorgi s’ordinò sacerdote da Mons. Ill.mo e Rev.mo Mattei.

**1 Dicembre 1767**

Il P. D. Giuseppe Giorgi disse la prima Messa in questa nostra chiesa.

**2 Dicembre 1767**

Il P. D. Giuseppe Giorgi partì per Amelia ad insegnare la rettorica destinato dal Ven. Def.rio.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Dicembre 1767**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *De celebratione missarum.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Dicembre 1767**

Per ordine del M. R. P. Prep.to secondo le solite formalità radunato il Capitolo Collegiale fu proposto per essere ammesso al nostro abito per chierico il Sig. Giuseppe Zanotti con esser prima letta la pattente del Rev.mo P. nostro Gen.le che dava la facoltà al P. Vicario Antola di Camerino, quando fosse stato accettato dal Collegio di SS. Nicola e Biagio , e di poi sentite le buone relazioni ed esame fatto in Camerino sotto il P. Antola e P. Valenti, che ne diedero ottime relazioni, e letti tutti gli altri necessarii requisiti fu accettato *omnibus votis.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**ANNO 1768**

**6 Gennaio 1768**

Fu fatta l’elezione del Santo.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Gennaio 1768**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *De largitione munerum.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**19 Gennaio 1768**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *De Regularibus apostatis.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Febbraio 1768**

Col consenso del Capitolo Collegiale si comprò un canone *( di 36 per 3160 )* da Stefano Bachi oer scudi 160 che fanno l’anno scudi sei da esigersi dalle onache di S. Silvestro in Capite.

**20 Febbraio 1768**

Venne dal Clementino il novizio laico Fr. Pietro Rosa per fare il Noviziato ed il 21 detto 20.2.1768 principiò il Noviziato.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**17 Marzo 1768**

Arrivò in questo Collegio per le visite di questa Provincia il M. R. P. Provinciale D. Giovanni ..... Remondino col suo compagno Fr. Francesco Panizia.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Marzo 1768**

Silessero le bolle spettanti al S. officio.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**21 Marzo 1768**

L M. R. P. Pprovicnaile aprì la visita e prima visitò il SS.mo Sacramento e la chiesa.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Marzo 1768**

Si fecero da tutti li PP. Novizi e Chierico professo e Laici professi ed ospiti l’esercizi spirituali, dati alli Novizi e fratelli col P. Baldi Maestro de Novizi e Vicecurato.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**31 Marzo 1768**

Due anni sono che i PP. Scolopi comunicarono tutti convittori nel loro detto Collegio senza chieder permissione alcuna. Visto ciò dal nostro P. Curatovolle obbligare detti Convittori a venire tutti nella nostra parrocchia e così sarebbe seguito, se Rev. Vicegerente , dopo essere andato a fare scusa il P. Rettore del edesimo Collegio non lo avesse pregato a lasciar correre almeno per quella sola volta. Il nostro P. Curato dopo aver concessa, come l’anno scorso la permissione di comunicar i convittori secondo il solito: l’ha obbligati tutti quest’anno a compiere il precetto pasquale nella nostra chiesa, il che è seguito questo dì 31 marzo 1768.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**4 Aprile 1768**

Il M. R. P. Prov.le andò a visitare il Collegio Clementino ed alli 8 detto ritornò in questa casa.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

*Actta superius descripta huius Collegii diligenter perlegimus ac approbavimusdie X aprilis 1768*

*D. Joannes Stephanus Remondini Praep.tus Prov.lis in actu visitationis*

**12 Aprile 1768**

Partì da questo Collegio per le visite il M. R. P. Gio.Stefano Remondini Prep.to prov.le col su compagno Fr. Francesco Panizza.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Aprile 1768**

Li PP. della Missione di Monte Citorio hanno fatto intendere alla casa professa di S. Nicola a Cesarini che essi avrebbero restituito il capitale di scudi 360 provenienti dalla vendita d’un corpo consistente in tinello,tineletto e fienile e grotta, e due stanziole a pian terreno della Barile in Frascati, e he riducesse il frutto dell’annuo cnso non più al trentacinque, ma al trentatre come corre al presente. I PP. capitolarmente per risparmiare spesa d’annui instromenti hanno tutti accordato il loro assenso per la donazione detta.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**Maggio 1768**

Si lesse in refettorio la famiglia come siegue:

Rev. P. D. Giampietro Riva Proc.re Gen.le

M. R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to anno 3.o e Curato

M. R. P. D. Raimondo Studiosi Cons.re

D. Carlo Filippo Balbi Maestro de Novizi e Vicecurato

D. Andrea Agodi Procuratore

D. Giambattista Griseri

Chierici professi

Cataldo Pongelli

Novizi

Clemente Fasioli

Giuseppe Zanotti

Laici professi

Giovanni Trenta

Giacinto Bigatti

Leopoldo Romedi per il Rev.mo P. Proc.re Gen.le

Ospiti

Giovanni Cosini per il P. Cons.re *sine praejudizio*

Francesco Tinozzi ospite anno 1

Pietro Possi Novizio

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Maggio 1768**

Dopo un alunga malattia sofferta con tutta rassegnazione e ricevuti li SS Sacramenti in più volte, ed assistito sino all’ultimo si da 2 Padri come Fratelli nostrimorì in questo Collegio ad ore 3 di notte il Fr. Giovanni Trenta in età di anni ....

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Maggio 1768**

Si fecero le solenni esequie come precrivono le nostre Costituzioni per il fu Fr. Giovanni Trenta.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Maggio 1768**

Venne da Amelia il P. Griseri.

**30 Maggio 1768**

Partì per Camerino il P. D. G.Battista Griseri.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Giugno 1768**

Radunato il Capitolo Collegiale con tutte le formalità si stabilì di commettere al Sig. Avvocato Morelli di provenir, invigilar sopra il Palazzo Bentivoglio situato alla chiavicha del Buffolo commettendone con assenso di tutti per la ricupera.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Giugno 1768**

Venne da Camerino con ubbidienza del P. rev.mo Proc.re Gen.le il P. D. Giuseppe Sardagna.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Giugno 1768**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *De celebratione missarum.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Giugno 1768**

Per ordine del P. rev.mo Proc.re gen.le fu mandato a far li esercizi spirituali in S. Bonaventurail P. D. Giuseppe Sardegna.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**21 Giugno 1768**

Ritornò il P. Sardegna dalli esercizi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**22 Giugno 1768**

P. Sardagna principiò la scuola alli Novizi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Agosto 1768**

Per essersi reso inabile a servire la Religione per malattia incurabile fu mandato all’ospedale della Consolazione dal P. Prep.to l’ospite Francesco Tinozzi dove morì avendo prima volontariamente deposto l’abito.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Agosto 1768**

Si lessero in pubblica mensa le bolle spettanti al S. officio.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Agosto 1768**

Con ordine del Rev.mo P. Proc.re andò in Clementino per Prefetto il Chierico Cataldo Pongelli.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Settembre 1768**

Si radunò il Capitolo Collegiale e si concluse di pigliare per a ragione di scudi dieci l’anno la casetta vicina alla nostra porteria per liberarci da ogni soggezione e servircene .. per nostro uso, e affittarla a persona, che non ti dia soggezione.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**28 Settembre 1768**

Si fece capitolo per vendere la casa di frascati della Basile e si conchiuse che trovandosi compratore d’utilità al Collegio si vendesse.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Ottobre 1768**

Radunato il Capitolo Collegiale con tutte le formalità si stabilì di cercar licenza di poter prendere a censo 350 al tre per cento e questo denaro per pagare li debiti all’artisti rimasti arretrati perché per due anni, cioè 1766 e 767, dal Teatro di Tordinone, non si riscosse alcun denaro.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**13 Ottobre 1768**

Vennero in questo Collegio da Camerino con licenza del P. Rev.mo Proc.re Gen.le il P. Prep.to Gio.Battista Antola e P. Gioacchino Ardia.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Ottobre 1768**

Venne da Napoli il P. D. Pallavicini.

**18 Ottobre 1768**

Radunato il Capitolo Collegiale per ordine del M. R. P. Prep.to premesse prima le solite preci propose il P. Prep.to a PP. congreati come avendo terminato il Noviziato il Novizio Clemente Fasioli, e letta la commissione del nostro P. Rev.mo di proporlo al medesimo Capitolo, che detto Novizio desiderava la professione, e sentita la relazione del P Balbi Maesro *in moribus* e del P. Sardagna Maestro in lettere che furon le relazioni ottime, e fu ammesso a voti secreti e fu accettato *omnibus votis.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**19 Ottobre 1768**

Il Novizio Clemente Fasioli principiò l’esercizi spirituali.

**20 Ottobre 1768**

Partì da questo Collegio con ubbidienza del Rev.mo P. Proc.re Gen.le il P. D. Giuseppe Sardegna per Camerino.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Ottobre 1768**

Venne da Napoli il P. D..... Pallavicini.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Ottobre 1768**

Partì da questo Collegio per le visite di Napoli il P. Rev.mo Proc.re Gen.le D. Giovanni Pietro Riva con il suo compagno Leopoldo Romedi e P. D. Gioacchino Ardia.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Novembre 1768**

Partì per Camerino il P. prep.to Antola.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Novembre 1768**

Arrivò in questa casa da Velletri il P. D. Lodovico Consalvi Prep.to.

**3 Novembre 768**

Partì da questa casa professa il P. D. Giuseppe Pallavicini.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

***Die 12 Februaeii 1769***

*Acta huius Collegii superius descripta vidi et approbavi in actu visitationis.*

*D. Joannes Petrus Riva Poc.or gen.lis et Visitator*

( Seguono due pagine di formulari, che non si trascrivono ).

**3 Novembre 1768**

Partì per Genova il P. D. Gioseppe Pallavicini.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Baldi Attuario

**6 Novembre 1768**

Il M. R. P. D. Francesco Nicolai Prep.to delegato del nostro Rev.mo P. Gen.le diede in chiesa nostra la solenne professione al novizio chierico Clemente Fasoli.

D. Francesco Nicolai Prep.to 3.11.1768

D. Carlo Filippo Baldi Attuario

**8 Novembre 1768**

Con l’ubbidienza del Rev.mo P. proc.re Gen.le D. Giovanni Pietro Riva andò per Prefetto al Clementino il chierico Clemente Fasoli.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Baldi Attuario

**11 Novembre 1768**

Per ordine del M. R. P. Prep.to con tutte le nostre solite formalità prescritte dalle nostre Costituzionifu radunato il Capitolo per l’elezione del Socio, dove vi furono li Padri di questa casa, cioè il M. R. P. D. Francesco Nicolai, il P. D. Carlo Filippo Balbi, il P. D. Andrea Agodi, e li Padri del Clementino, cioè il M. R. P. Antonio M.a LugoRettore, D. Giuseppe Puiati, il P. D. Marcantonio Conti Vice Rettore, il P. D. Pietro Pernelli, il P. D. Antonio Velasco, il P. D. Gerolamo Bentivoglio il P. D. Clemente Marengo, il P. D. Gioseppe Tufei, il P. D. Maderni, il D. D. Gioseppe Bettonied anche vi fu il P. D. Lodovico Consalvi Prep.to di Velletri che presentò la lettera del Captiolodi Velletri, che era eletto per Procuratoree l’altri Superioridelle rimanenti case si rimettevano al Capitolo, e recitate le solite preci, si lesse dall’Attuario il primo luogo la lettera del P. Rev.mo Gen.le, le bolle di poi e le Costituzioni spettanti all’elezione del Socio, e circa la proroga della S. Cong.ne disse il P. prep.to e P. Consiglier Studiosi, che si avevano veduta, ma che stava nelle stanze del Rev.mo P.Proc.re Gen.le D. Giovanni Pietro Riva, che di già era andato a Napolie poi si venne all’elezioni delli tre Scrutatorie restaronoil1°. Il M. R. P. Prep.to, 2°. Il M. R. P. De Lugo Rettore, 3°. Il M. R. P. D. Lodovico Consalvi Prep.to di S. Martino di Velletri e spoi si venne all’elezione del Socio e restò eletto omnibus votis il M. R. P. D. Antonio De Lugo Rettore del Clementino.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Baldi Attuario

**13 Novembre 1768**

Partì da questa casa per Velletri il P. D. Consalvi Prep.to.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Baldi Attuario

**22 Novembre 1768**

Radunato il Capitolo Collegiale con tutte le solite formalità si stabilì di affittare il teatro di Tordinone al Sig. Michiel Angelo Calegaia per anni 5 a ragione di scudi 500 di anno e s’obbligò per sicurtà il Dig. Gioseppe Lazari mercante di legne.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Baldi Attuario

**24 Novembre 1768**

Radunato il Capitolo Collegiale il M. R. P. Prep.to propose a’ Padri congregati come il Sig. Affittuario di Tordinone voleva aggiongere al teatro altri palchetti dieci a spese sue, e goderne l’utile per anni 5 e poi che sarebbero proprietà per sempre per questo nostro Collegio, e da tutti li Padri radunati se ne diede il loro totale consenso.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Baldi Attuario

**28 Novembre 1768**

Si lessero in pubblica mensa le bolle De celebratione missarum.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Dicembre 1768**

Ritornò a questo Collegio dalle visite de’ Collegi di Napoli il Rev.mo Proc.re Gen.le Giovanni Pietro Riva ol suo compagno Leopoldo Romadi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Dicembre 1768**

Sua Ecc.z M.se Stigliano Colonna donò a questa chiesa 12 libre di cera per la novena del S. Natale.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Dicembre 1768**

Nel Capitolo tenuto con tutte le formalità fu proposto dal M. R. P. Nicolai Prep.to del Collegio nostro di avere determinato di venire alla vendita ed alienazione della casa posta in Frascati spettante al detto nostro Collegio per donazione, o sia per contratto vitalizio avato (?) con la s. m. di Eugenia Lesa Barili, per essere questa piuttosto di svantaggio, che di utile al nostro Collegio, perché sebbene renda di pigione annua scudi trentadue, tuttavia avendo in vista l’acconcini, tasse, sfitti, perdite di pigioni ed il dispendio di mandare di volta in volta qualchuno per l’occorrenze d’esigere ed altro, giacchè la nostra Cong.ne non ha in detta cittàalcuna casa religiosa, pertanto avendo il detto P. prep.to ritrovato per maggiore e migliore oblatore i Sig. Carlo Antonio Bai, il quale avendo offerto scudinovecento a tenore della pariglia fatta dal Sig. Nicola Vasselli capo mastro muratore del nostro Collegio, eletto anche per parte del detto Sig. Bai ha reduto venire alla alienazione di detta casa a favore del detto Sig. Bai conforme per istromento rogato per gli atti del Cecconii notaro dell’Em.mo Vicario e del detto nostro Collegio il dì 26 dicembre 1789 a Nativitate ha venduto ed alienato adetto Sig. Bai e suoi co la riserva peròdel consenso capitolare e del beneplacito apostolico la suriferita cas aper il prezzo di scudi novecento, con l’obbligo di doversi pagare detto prezzo nel termine di di anni nove, le rate non minori di scudi centol’una, ed in tanto pagarne li frutticompensativi a scudi tre per cento ad anno e con assumersi detto Collegio e Padri in sé l’obbligo di pagare l’annua spesa di scudi venti quattro a favore del Ven. Capitolo, o sia uno de’ Canonicati di detta città di Frascati, e con altre riserve, patti, capitoli e condizioni a favore di detto nostro Collegio; sicchè tutti li sudetti, come sopra congregati avendo il tutto inteso ed avendo considerato essere d’evidente utilità a detto loro Collegio hanno approvato ed approvano il detto instromento di vendita fatta dal P. Prep.to a favoe del detto Sig. Bai, come sopra rogato per gli atti del suddetto Cicconii nostro notaro.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Dicembre 1768**

Il P. Maestro D. Carlo Filippo Balbi diede gli esercizi spirituali al novizio chierico Gioseppe Zanotti per la professione.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Dicembre 1768**

Ritornò in questo Collegio dalle visite de’ Collegii di Napoli il P. Rev.mo Proc.re Gen.le Gio.Pietro Riva col suo comagno delle visite Leopoldo Romedi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

Carlo Filipp Balbi Attuario

**18 Dicembre 1768**

Sua Eccellenza Mv. Stigliano Colonna donò a questa chiesa 12 libre di .. per la novena del S. Natale.

D. Francesco Nicolai Prep.to

Carlo Filipp Balbi Attuario

**26 Dicembre 1768**

*(Diap. 0201, assai danneggiata. Non copio.)*

**29 Dicembre 1768**

Il P. Maestro D. Carlo Filippo Ballbi diede l’esercizi spirituali al novizio chierico Guseppe Zanotti per la professione.

D. Francesco Nicolai Prep.to

Carlo Filippo Balbi Attuario

**ANNO 1769**

2 Gennaio1769

Con l’ordine del Rev.mo proc.re Gen.le venne da Camerino in questa casa il chierico Gerolamo Pongelli.

D. Francesco Nicolai Prep.to

Carlo Filipp Balbi Attuario

**ANNO 1769**

**2 Gennaio 1769**

Si lessero in pubblica mensa le bolle De largitione munerum.

D. Francesco Nicolai Prep.to

Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Gennaio 1769**

Radunato il Capitolo Collegiale per ordine del M. R. P. Prep.to D. Francesco Nicolai si lesse la patente del nostro Rev.mo P. Gen.le diretta al detto P. Prep.to in cui dava al medesimo la facoltà di proporre al Capitolo il novizio chierico Giuseppe Zanotti e approvato, che fosse, li dasse la professione, onde, prima lette le Costituzioni de’ Novizi e admittendis ad professionem, et udite l’ottime relazioni del P. Maestro Balbi, né ostando alcuno, fu messo a voti secreti, restò ammesso omnibus votis.

D. Francesco Nicolai Prep.to

Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Gennaio 1769**

Il M. R. P. Prep.to sudetto diede nella cappelletta di S. Gregorio l’abito nostro all’ospite laicale Antonio Mercenari.

D. Francesco Nicolai Prep.to

Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Gennaio 1769**

Il M. R. P. Prep.to fece distribuire il Santo dell’anno.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Gennaio 1769**

N pubblica nstra chiesa il M. R. P. Prep.to D. Francesco Nicolai delegato dal nostro Rev.mo P. Gen.le died ela solenne professione al novizio chierico Giuseppe Zanotti.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**13 Gennaio 1769**

Partenza del chierico Giuseppe Zanotti con ordine del Rev.mo P. Gen.le D. Gio. Batta Riva ed andò Prefetto al Clementino.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**22 Gennaio 1769**

Venne da Velletri il P. Prep.to D. Lodovico Consalvi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Febbraio 1769**

Partì per Velletri il P. Consalvi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**Decreto del Ven. Definitorio**

Nella sessione terna del Ven. Definitorio dei Padri Somaschi tenuto nel Collegio della Colombina l’anno 1768 leggesi, come siegue:

**11 Febbraio 1769**

Il novizio Pietro Poss entro nelli esercizi spirituali sotto la direzione del P. Maestro de novizi D. Carlo Fiippo Balbi come viene ordinato dalle nostre Costituzioni.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Febbraio 1769**

Il Rev.mo P. Gen.le D. Gio. Pietro Riva aprì la visita in questa casa ed in primis visitò il SS.mo Sacramento, Oglio Santo, chiesa, etc.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Febbraio 1769**

*Acta huius Collegii superius descripta perlegi et approbavi in actu visitationis.*

*D. Joannes Petrus Riva Praep.tus Gen.lis et Visitator*

**12 Febbraio 1769**

Facciamo fede noi infrascritti in atto di visita e attestiamo che il R. P. D. Carlo Filippo Balbi ha esercitato il magistero de’ novizi a cui fu destinato dal Ven.le Def.rio di Vicenza del maggio 1766 sino a questo dì con attenzione e zelo; e nello stesso tempo è stato assiduo al servizio della chiesa come confessore con molta nostra edificazione e della parrocchia. In fede.

D. Giampietro Riva Proc.re Gen.le e Visitatore

**13 Febbraio 1769**

Essendosi radunato il Capitolo Collegiale con tutte le solite preci e formalità si stabilì come siegue:

Essendosi supplicata la Sacra Congregazione de Vescovi e Regolari per l’approvazione della vendita della casa situata in Frascati per scudi 9oo a favore del Sig. Carlo Antonio Baji da pagarsi questo prezzo entro nove anni e frattanto li frutti compensativi al 3 per 100, la Sacra Congregazione ex audientia Sanctissimi ha approvata la detta vendita con diverse condizioni tra quali quella di accedere il consenso del Rev.mo Capitolo della Cattedrale d Frascati ....( P. Cassini ) ( diap. 0203 )

**15 Febbraio 1769**

Si fecero in questa nostra chiesa l’esequie solenni, , cioè con messa solenne ed officio de’ morti e Libera me etc per la santa memoria del sommo Pontefice Clemente XIII.

**21 Febbraio 1769**

Si radunò come al solito il Capitolo Collegile per annettere alla solenne professione il Fr. Laico Pietro Pos, ed udite dalli congregati le buone relazioni fatte dal P. Maestro de Novizi D. carlo Filippo Balbi e da tutti l’altri, letta la patente del nostro P. Rev.mo Prep.to Gen.le D. Antonio Panizza fu ammesso *omnibus votis.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**22 Febbraio 1769**

Bolle *De reformtione Regularium.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**23 Febbraio 1769**

Con l’ubbidienza e la licenza della Congregazione de Vescovi e Regolari partì da questa casa per il Clementino per andar poi in Germania con le sudette facoltà il Fr. Pietro Pos.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Febbraio 1769**

Per ordine venuto dal Rev.mo P. Vicario Gen.le D. Pietro Antonio Ricci si fecero preghiere da tutti sino alla Santa Pasqua, cioè dopo le solite orazioni mentali si disse in pubblico coro la Corona della Madonna con sue litanie e cinque *Pater, Ave, Gloria Patri etc.* per li bisogni della nostra Congregazione.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Febbraio 1769**

Venne il P. D. Giuseppe Rossi da Amelia.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**26 Febbraio 1769**

Il P. Rev.mo Proc.re Gen.le D. Giampietro Riva andò all visita del nostro Collegio Clementino.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**11 Marzo 1769**

Partì da questa casa per Napoli Il P. D. Giuseppe Rossi.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**19 Marzo 1769**

Si fecero da tutti di questo Colelgio l’esercizi spirituali.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Aprile 1769**

Partì da questa casa il M. R. P. D. G.Francesco Nicolai Prep.to per il Capitolo Gen.le.

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Aprile 1769**

Partì da questo Collegio per andare la Capitolo Gen.le il P. Rev.mo Proc.re Gen.le D. Giampietro Riva col suo compagno Fr. Leopoldo Romedi.

**10 Aprile 1769**

Si lessero le bolle *De Regularibus apostatis.*

D. Francesco Nicolai Prep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**13 Aprile 1769**

Arrivò in questa casa per il Capitolo Gen.le il M. R. P. D. Tommaso Sorrentini.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Aprile 1769**

Partì il M. R. P. D. Tommaso Sorrentini per il Capitolo Gen.le.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**14 Maggio 1769**

Venne dal Collegio Clementino alla sera Fratel Nicola Sanmarco per fare il Noviziato in questa casa, avendo avuto il cingolo dal M. R. P. D. Antonio M.a Lugo Rettore.

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Luglio 1769**

Partì per Napoli il M. R. P. Prov.le D. Tommaso Sorrentini con il suo cameriere.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Luglio 1769**

Fu letta in pubblico refettorio la lettera circolare del nostro Rev.mo P. Gen.le.

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. G.Francesco Nicolai Viceprep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**29 Luglio 1769**

Arrivò da Amelia il P. D. Giacomo Savageri.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Luglio 1769**

Si lessero le bolle *de reformation Regularium.*

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Luglio 1769**

Radunato il Capitolo Collegiale con le solite formalità fu proposto l’ospite Giovanni Cosini con essersi letta la patente del nostro Rev.mo P. Gen.le, che dava la facoltà di proporlo e di dar il cingolo al M. R. P. Prep.to Studiosi ed udite le buone relazioni del P. Maestro e da li PP. fu accettato *omnibus votis.*

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Luglio 1769**

Si celebrò in nostra chiesa la fsta del nostro Santo Padre Girolamo Miani con esquisita musica sì nella messa solenne cantata,come nell vespri e alla sera vi fu un dottissimo panegirico fatto da P. Puiatti.

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**30 Luglio 1769**

Il M. R. P. Prov.le diede il cingolo al Novizio M.a Giovanni Cosini ed oggi princiia il Noviziato.

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Agosto 1769**

Si lessero in pubblica mensa le bolle spettanti al S. Officio.

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Agosto 1769**

Partì per Velletri il P. D. Giacomo Savageri.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**14 Ottobre 1769**

Venne da Genova il Fr. Sebastiano Caromi per compagno del P. Rev.mo Proc.re Gen.le.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Ottobre 1769**

Venne da Napoli il P. D. Filippo De Marchis ed a dì 28 detto partì per Amelia.

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Novembre 1769**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *De reformaione Regularium.*

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Novembre 1769**

Partì da questa casa per Genova il Fr. Francesco Penizza.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Novembre 1769**

Radunato il Capitolo Collegiale per ordine del M. R. Prep.to D. Raimondo Studiosi fu proposto per essere accettato al nostro abito il Sig. Giuseppe Quintavalle, e letta prima la facoltà del nostro Rev.mo P. Gen.le che dava al detto P. Prep.to di proporlo e dopo d’essere esamnato dal P. Prep.to e M. R. P. Cons.re Nicolai così destinati dallo stesso nostro P. Rev.mo Gen.le ed udite le ottime relazioni del detto giovane del P. Prep.to, sì de buono costumi, come abilità, come tale lo provavanoli due sudetti eaminatori, come alresì per le altre ottime informazioni dell’Ill.mo e Rev.mo Mons. Pontelri, fu ammesso *omnibus votis.*

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. G.Francesco Nicolai Viceprep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Novembre 1769**

Venne ad abitare in questa casa per vestire l’abito da Chierico il Sig. Giuseppe Quintavalle.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Novembre 1769**

Il P. Maestro Balbi diede li esecizi spirituali al sudetto giovane ed a dì 17 terminò.

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. G.Francesco Nicolai Viceprep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**17 Novembre 1769**

Il M. R. P. D. Raimondo Studiosi delegato dal nostro P. Rev.mo Gen.le in cappelletta vestì con l’bito da Chierico il Sig. Giusppe Quintavalle e oggi principia il Noviziato.

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Novembre 1769**

Si lessero a pubblica mensa le bolle *de largitione munerum.*

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. G.Francesco Nicolai Viceprep.to

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**23 Dicembre** 1769

Attivò per fare le visite in questo Collegio il nostro Rev.mo P. Gen.le D. Francesco M.a Manara con li M.RR.PP. D. Ercole Velasco Def.re e P. D. Ignazio Canziani Segretario del nostro Rev.mo Prep.to Gen.le e il compagno Fr. Francecso Manzoni*.*

D. Raimondo Studiosi Vicario

D. G.Francesco Nicolai Viceprep.to

**23 Dicembre 1769**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *De missarum celebratione.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**ANNO 1770**

**3 Gennaio 1770**

Radunato il Capitolo Collegiale per ordine del m. R. P. Prep.to fu proposto di dare l’abito da chierico al Sig. Luigi Pellegrini, e letta prima la patente del P. nostro Rev.mo Gen.le, che dava facoltà al detto P. Prep.to proporlo e vetsirlo, prima d’essere esaminato da esso P. Prep.to e P. M. R. Consigliere, così destinati per esaminatori dallo stesso nostro P. Rev.mo , ed essendosi intese l’ottime informazioni delli suoi ampii attestati, che il presentò sì de buoni e santi costumi, come di capacità, ed anche uditesi le relazioni del P. Prep.to e Consigliere, che nell’esame, che li fecero, fu trovato capace ed abile alli studii di rettorica, alli quali applicava, onde posto a voti secreti con universale piacere fu ammesso omnibus votis.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

D. G. Francesco Nicolai Viceprep.to

**4 Gennaio 1770**

Venne da Montecorvo in questa casa il Sig. Luigi Pellegrini per farsi nostro religioso, e vi riposa.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

D. G. Francesco Nicolai Viceprep.to

**5 Gennaio 1770**

Si lessero in publica mensa le bolle De largitione munerum.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

D. G. Francesco Nicolai Viceprep.to

**6 Gennaio 1770**

Si distribuì a tutti il Santo dell’anno.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Gennaio 1770**

Il P. Maestro Balbi diede li esercizi spirituali al futuro novizio Signor Luigi Pellegrini.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

D. G. Francesco Nicolai Viceprep.to

**12 Gennaio 1770**

Radunato il Capitolo Collegiale alla presenza del nostro P. Rev.mo Gen.le si propose dal M. R. P. Prep.to di vendere con le debite facoltà il terreno di Monte Porzio al Collegio Clementino, come già detto Clementino era contento di comprarlo con tutte quelle condizioni, che si vedranno come si vedrà nel Capitolo Collegiale che si farà in appresso, etutti furono contenti perché il nostro Collegio ci perdeva per le spese continue, e per dover mandar persona ad assistere.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

D. G. Francesco Nicolai Viceprep.to

**13 Gennaio 1770**

Si lessero in pubblica mensa le bolle *De Regularibus apostatis.*

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**14 Gennaio 1770**

Il nostro Rev.mo P. Gen.le D. Francesco Maria Manara nella cappelletta di S. Gregorio .... diede l’abito nostro da chierico al Sig. Luigi Pellegrini.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

D. G. Francesco Nicolai Viceprep.to

**1 Febbraio 1770**

Per ordine del M. R. P. Prep.to radunatosi il Caitolo Collegiale con le solite formalità si stabilì di fare l’istromento col Clementino col P. Modesso Prov.le deputato dal detto Collegio per l vendita di tutti li beni di Montecinsto (?) con tutti li suoi otensili .... per scudi mille in tre luoghi di Monti, e diverse onvenzioni fatte tra S. Nicola e Clementino come appare e si può vedere dall’istromento rogato per gli atti de Cacciovillari all’officio di .... dando facoltà al P. Cassini nostro procuratore.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

D. G. Francesco Nicolai Viceprep.to

**15 Febbraio 1770**

In questo giorno il nostro P. Rev.mo Gen.le celebrò la prima messa per la prima volta nella cappelletta appresso la camera del P. Studiosi Prep.to per suo necessario commodo, stante la sua decrepita età dallo stesso a spese del suo uso formata e proveduto di tutto il bisognevole, prima benedetta per commissione dello stesso P. nostro Rev.mo Gen.le.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**23 Febbraio 1770**

In questi giorni fu restituito alli PP. del Giesù e Maria, Agostiniani Scalzi il censo di scudi trecento a scudi 2 e 90 per cento imposto dal Padre Conti, amministratore dell’eredità Bentivoglio a favore del medesimo a titolo delli debiti secchi arretrati i detta erdità l’anno 1763 sotto li 23 maggio, come alli Libri economici della medesima per gli atti del Ciccone con instromento fatto col Banco di S. Spirito per deposito fattosi di 190 per decreto a compsizione fatta dal P. Rev.mo Gen.le manara col sudetto : Conti col detto P. Conti debitore di maggior somma ... chiamati da due depositi ivi fatti dal Sig. Salvatore Calvi debitore per convenzione .. del giardino alla .... e di scudi 26 ..... della cassa di detta eredità Bentivoglio tutti li beni etc. e ne furono pagati li frutti a tutto marzo per previa disdetta.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Marzo 1770**

Si lessero in publica mensa le bolle Licet alias.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

D. G. Francesco Nicolai Viceprep.to

**2 Marzo 1770**

In detto giorno partì da questa casa per la visita de Collegio di Napoli il nostro P. Rev.mo Gen.le con il M. R. P. Definitore D. Ercole Velasco.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Marzo 1770**

Partì per Napoli il M. R. P. D Ignazio Canziani Segretario del P. Rev.mo e Fr. Francesco Martoni compagno del P. Rev.mo.

. Carlo Filippo Balbi Attuario

**10 Aprile 1770**

In questo giorno ritornò dalle visite di Napoli il nostro P. Rev.mo Gen.le col M. R. P. Definitore D. Ercole Velasco e M. R. P. D. Ignazio Canziani Segretario e Fr. Francesco Martoni compagno del P. Rev.mo.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Aprile 1770**

In detto giorno si principiarono da tutti di qusta famiglia l’esercizi spirituali e dal P. Mestro de Novizi Baldi furono dati distintamente a Novizi ed a Fratelli, e da tutti furono fatti con tanta attenzione.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**D. G. Francesco Nicolai Viceprep.to**

**12 Aprile 1770**

Giovedì Santo. In qusto giorno il P. Rev.mo cantò la Messa solenne e communicò tutti di questa famiglia, come molti del Collegio Clementino e poseguì con fare tutta la fonzione.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Aprile 1770**

Il P. nostro Rev.mo Gen.le in sudetto giorno prìla visita con visitar prima il SS.mo Sacramento, Oglio Santo e chiesa.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

D. G. Francesco Nicolai Viceprep.to

*Vidi et approbavi in actu visitationis, hac die 24.a apriis 1770*

*D. Franciscus M.a Manara Praep.tus Gen.lis*

**24 Aprile 1770**

Facciamo fede noi infrascritti e testimoniamo che il P. D. Carlo Filippo Balbi dal giorno dodici di febbraio dell’anno 1769 fino a questo dì ha continuato ad esercitare con tutta l’attenzione e con comune aggradimento il suo impiego di Maestro dei Novizi, non lasciando nel tempo stsso di attendere indefessamente al servizio della chiesa nell’ascoltare le confessioni, e di assistere ne’ casi di bisogno con singolare carità a questa nostra parrocchia. In fede.

D. Francesco M.a Manara Prep.to Gen.le in atto di visita

**25 Aprile 1770**

Avendo i occasione della visita fatta in questa casa con molta nostra sodisfazione osservato, essere le cose in buon ordine; ben amministrata l’economia, religioso il cosume della famiglia, e conservata la pace nella medesima, altro non ci restache di raccomandare come raccomandiamo, ed espressamente ordiniamo, che si tenga in vigore quell’osservanza, che dalle nostre Constituzioni viene prescritta nelle case di noviziato con quella maggiore esattezza, che permetteranno le circostanze di questa casa.

D. Francesco M.a Manara Prep.to Gen.le in atto di visita

**30 Aprile 1770**

Il nostro Rev.mo P. Gen.le andò al Clementino col suo Segretario e compagno a fare la visita.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Maggio 1770**

Ritornò dla Collegio Clementino il nostro Rev.mo P. Prep.to Gen.le col suo segretario e compagno dopo d’aver visitato il detto Collegio.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Maggio 1770**

Si diede principio al Ven. Definitorio Prov.le, dove vi furono li seguenti .

Rev.mo P. nostro Prep.to Gen.le D. Francecso Maria Manara

Rev.mo P. D. Antonio De Lugo Assistente Gen.le e Rettore del Clementino

Rev.mo P. D. G. Francesco Nicolai Cons.re Viceprep.to e Curato

Rev.mo P. D. G.Stefano Remondini Proc.re Gen.le

M. R. P. D. Raimondo Studiosi Prep.to di questa casa

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**8 Maggio 1770**

Per ordine del nostro P. Prep.to Gen.le D. Francesco M.a Manara a suono di campanello furono chiamati tutti di questa famigia a tutti radunati nella stanza del Def.rio fu letto dal M. R. P. D. Francecso Nicolai Cons.re il libretto delle famiglie di questa Provincia e l famiglia di questa casa è la seguente. Id est:

M. R. P. D. Raimondi Studiosi Prep.to anno 2

Rev.mo P. D. G. Stefano Remondini Proc. re Gen.le

M. R. P. D. G.Francesco Nicolai Cons.re Viceprep.to e Curato

P. D. Carlo Filippo Balbi Maestro de Novizi Confessore e Vicecurato

P.D. Lodovico Consalvi Confessore S.

Chierici Novizi

Fr. Luiigi Pellegrini

Laici Professi

Fr. Sebastiano Caromi compagno del Rev.mo P. Proc.re gen.le

Fr. Giacinto Bigatti Sagristano

Laici Novizi

Fr. Nicola Sanmarco

**8 Maggio 1770**

Il Fratel Nicola Sanmarco principiò l’esercizi per la professione.

**D. Carlo Filippo Balbi Attuario**

**14 Maggio 1770**

Partì d questa casa l’ospite Antonio Mercenari avendo presa la licenza da se stesso.

D. Carlo Filippo Balbi Atturio

**14 Maggio 1770**

Partì da questo Collegio il novizio chierico Giuseppe Quintavalle con la seguente patente del nostro Rev.mo Prep.to Gen.le. Videlicet:

*Nos D. Franciscus Maria Manara Praep.tus Gen.lis Clericorum Regularium Congr.nis de Somascha,universi et singulis praesemtes has nostra inspectruis fidem facimus et attestamur Dominum Joseph Quintavalle per aliquot menses inter nos in habitu probationis clericali versatum tam constanter exhibuisse moralem integritatem, ob quam acceptissimum nobis fuisset, sed cum in verum usum imparem senserit etiam ferendis oneribus, quae saepe singulis imponi contingit, provide ut dimitteretur expostulavit, et hanc unicam suae dimissionis causam fuisse declaramus, in quorum fidem etc.*

*Datum Romae ex Collegio SS. Nicolai et Blasii hac die 12 maij 1770*

*D. Franciscus M.a Manara Praep.tus gen.lis C. R. Congregationis de Somascha*

*D. Ignatius Canziani a Secretis*

**15 Maggio 1770**

Il novizio laico Fr. Carlo Nicola SanMarco finì l’esercizii spirituali.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**17 Maggio 1770**

Arrivò in questa casa da Amelia il novizio laico Fr. Giacomo Suchiarelli per fare il noviziato.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Maggio 1770**

Il M. R. P. Prep.to radunò il Capitolo Collegiale e fece leggere dal P. Attuario la patente del nostro P. Rev.mo Gen.le che li dava la facoltà di proporre a detto Capitolo il Fr. Novizio laico per la professione ed ammesso che fosse li dava la facoltà di darli la professione, cioè al Novizio laico Fr. Nicola Sanmarco et avendo il detto P. Prep.to date le relazioni ed udite l’ottime informazioni del P. Maestro, come delli altri Padri, fu ammesso omnibus votis.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**18 Maggio 1770**

Si lessero in publica mensa le bolle *De Ragularibus Apostatis.*

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Maggio 1770**

Il M. R. P. Prep.to diede la solenne professione a Fr. Nicola Sanmarco nella cappelletta.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

21 Maggio 1770

Partì da questo Collegio il nostro Rev.mo P. Prep.to Generale con il M. R. P. Definitore D. Ercole Velasco e suo Segretario R. P. D. Ignazio Canziani, e suo compagno Fr. Francesco Montana.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**24 Maggio 1770**

L’ospite Fr. Giacomo Succhierelli principiò l’esercizi spirituali datili dal P. Maestro Balbi, ed a dì 30 maggio li terminò.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**1 Giugno 1770**

S lesse in publico Capitolo Collegiale la patente del P. Rev.mo Gen.le in cui dava la facoltà al P. Prep.to Studiosi di dare il cingolo a Fr. Giacomo Succhiarelli.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**2 Giugno 1770**

Il M. R. P. Prep.to diede in la cappelletta il cingolo a Fr. Giacomo Succhiarelli ed oggi incomincia il noviziato.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**22 Giugno 1770**

Si lessero in publica mensa le bolle *De celebratione missarum.*

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Giugno 1770**

Fu mandato in questo Collegio dal P. Rev.mo D. Antonio De Lugo Assistente Gen.le e Rettore del Clementino il Chierico Giuseppe Zanotti per fare l’esercizi spirituali. P. Raimondo Studiosi Prep.to per ................

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**25 Giugno 1770**

Si lessero in public amensa le bolle *De Regularibus Apostatis.*

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Luglio 1770**

Si celebrò in questa nostra chiesa la festa del nostro Santo Padre Gerolamo Miani con musica e messa solenne cantata dal R. P. D. Poiati e con eruditissimo panegirico del P. D. Augusto Mambilla Vicerettore del Clementino.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**16 Agosto 1770**

Morì in Collegio Clementino il P. D. Giacinto Calvi Viceministro e ripetitore di filosofia.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**20 Agosto 1770**

Radunato il Capitolo Collegiale secondo il solito si stabilì e s’ordinò fare la restituzione del censo di scudi 400 alle Monache di S.ta Margherita, creato dal P. Conti amministratore dell’eredità Bentivoglio l’anno 1763, li 20 maggio, trovato poi disperso et. E quali sono, scudi 100 avanzo di detta eredità e l’altri trecento sono di uso del P. Raimondo Studiosi, che se sopraviverà, avendo e potendo aver bisogno di qualche porzione di detti 2300 possa prevalersene toties quoties, ma degli avanzi della cassa Bentivoglio, sodisfatti però li pesi della medesima, non però mai ad estinzione di tutta detta somma e ciò restò benignamente accordatodal Capitoo Collegiale.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Agosto 1770**

Radunato il Capitolo Collegiale il P. Prep.to fece leggere dal P. Attuario la patente del nostro P. Prep.to Gen.le in cui dava al P. Prep.to di poter proporreper la professione il Fr. Giovanni Cosini ed approvato che fosse darli la professione, perciò proposto ed udite l’ottime informazioni di detto P. Prep.to e P. Maestro Balbi, come delli altri, posto a voti secreti, fu ammesso omnibus votis.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Agosto 1770**

Il Fr. Giovani Cosini principiò l’esercizi spirituali datili da P. Maestro Balbi.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**3 Settebre 1770**

Il Fr. Giovanni Cosini terminò l’esercizi spirituai.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**6 Settembre 1770**

Il Fr. Giovanni Cosini nel Palazzo di Mons. Ill.mo e Rev.mo Vicegerente fece la rinunzia.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**7 Settembre 1770**

Il M. R. P. Prep.to Studiosi diede la solenne professione nella cappelletta al Fr. Giovanni Cosini.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**15 Settembre 1770**

Partì da questa casa il Fr. Nicola Sanmarco per Amelia così deputato dal Ven. Def.rio.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**27 Settembre 1770**

Arrivò in questa casa da Amelia il Fr. Giovanni Menghi per fare qui il noviziato.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**4 Ottobre 1770**

Arrivò da Genova il Fr. Gerolamo Canapa destinato per Macerata.

**7 Ottobre 1770**

Il M. R. P. Prep.to diede il cingolo al novizio laico Fr. Giovanni Menghi che già avea fatti in questa casa giorni otto di esercizi spirituali sotto la direzione del P. Maestro Balbi, ed oggi il detto novizio laico principia il noviziato.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**12 Ottobre 1770**

Partì per Macerata il Fr. Gerolamo Canapa.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**4 Novembre 1770**

Il Chierico Giuseppe Zanotti andò allo studi di filosofia in Clementino, cioè alla mattina ed alla sera tornava a S. Nicolò.

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**5 Novembre 1770**

Si lessero in publica mensa le bolle *De celebratione missarum*.

D. Raimondo Studiosi Vic.o

D. Carlo Filippo Balbi Attuario

**9 Dicembre 1770**

Venne dal Collegio Clementino il Chierico Giuseppe Zanotti dove da questa casa di S. Nicola andava alla scuola in detto Collegio e li furono ordinati l’esercizi spirituali e non fu più ammesso alla scuola di detto Collegio. D. Raimondi Studiosi Prep.to per nuovi suoi eccessi ................

D. Carlo Filippo Balbi Attuario